



Piano Triennale Offerta Formativa

I.T.E.T. "G. CARUSO" ALCAMO

Triennio 2019/20-2021/22

*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola I.T.E.T. "G. CARUSO"
ALCAMO è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del
30/10/2020 sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. 7924 del
10/09/2018 ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del
30/10/2020 con delibera n. 101/4*

*Anno di aggiornamento:
2020/21*

*Periodo di riferimento:
2019/20-2021/22*



INDICE SEZIONI PTOF

LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

- 1.1. Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 1.2. Caratteristiche principali della scuola
- 1.3. Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 1.4. Risorse professionali

LE SCELTE STRATEGICHE

- 2.1. Priorità desunte dal RAV
- 2.2. Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 2.3. Piano di miglioramento

L'OFFERTA FORMATIVA

- 3.1. Traguardi attesi in uscita
- 3.2. Insegnamenti e quadri orario
- 3.3. Curricolo di Istituto
- 3.4. Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO)
- 3.5. Iniziative di ampliamento curricolare
- 3.6. Attività previste in relazione al PNSD
- 3.7. Valutazione degli apprendimenti
- 3.8. Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica
- 3.9. Piano per la didattica digitale



		integrata
	ORGANIZZAZIONE	<ul style="list-style-type: none">4.1. Modello organizzativo4.2. Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza4.3. Reti e Convenzioni attivate4.4. Piano di formazione del personale docente4.5. Piano di formazione del personale ATA

LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

ANALISI DEL CONTESTO E DEI BISOGNI DEL TERRITORIO

Popolazione scolastica

Opportunità

La scuola opera in un contesto ricco di opportunità. Buoni i servizi di supporto ASL, servizi socio-assistenziali, associazioni ecc. Proficue le relazioni con gli EE.LL., organizzazioni di volontariato, alternanza scuola-lavoro, scambi culturali, gemellaggi e relazioni internazionali.

Vincoli

Il bacino di utenza della scuola é costituito dal comune di Alcamo e dai comuni limitrofi della provincia di Trapani (Castellammare del Golfo, Calatafimi Segesta) e di Palermo (Camporeale e Partinico). Lo status socio economico culturale degli alunni è medio basso. Frequentano la scuola alcuni alunni con cittadinanza non italiana (rumena, tunisina, polacca, tedesca), ma che non hanno problemi di integrazione linguistica poiché hanno frequentato le scuole in Italia.

Territorio e capitale sociale

Opportunità

Il comune di Alcamo e in particolare l'ufficio politiche sociali ha realizzato delle iniziative per favorire e sostenere le relazioni tra genitori e figli in situazioni di crisi o conflitto familiare (tutela delle relazioni famigliari, mediazione famigliare, spazio neutro) e per aiutare i disabili e le loro famiglie (servizio di trasporto, assistenza igienico-personale, comunità alloggio). Il comune ha favorito la realizzazione del progetto di educazione fisica mettendo a disposizione le strutture comunali per il tennis, ecc. Nella scuola è operativo il GLI (Gruppo di Lavoro per l'inclusività) composto da insegnanti, alunni, personale ATA, operatori dell'A.S.P., rappresentanti del Comune, famigliari degli alunni, con l'obiettivo di consentire l'inserimento

e l'integrazione degli alunni disabili. Una rete di scuole è stata creata per la lotta alla dispersione scolastica, di cui la nostra scuola è capofila ed osservatorio.

Vincoli

Il territorio di riferimento si caratterizza per una economia basata essenzialmente sull'agricoltura, presenti il settore dei servizi e del terziario, quasi assente il settore industriale. Alto è il tasso di emigrazione in Italia e all'estero, compensato dal tasso di immigrazione di cittadini stranieri pari a circa il 3% della popolazione residente, molti gli irregolari che trovano lavoro in agricoltura o presso le famiglie. Non sono note iniziative per l'integrazione degli stranieri

Risorse economiche e materiali

Opportunità

La scuola insiste su tre edifici collocati nella stessa area in buone condizioni con scale di sicurezza esterne, ascensori e servizi igienici per disabili. Tutte le classi sono dotate di LIM e computer con collegamento a Internet. I numerosi laboratori (informatica, chimica, scienze, disegno, elettronica, lingue) sono adeguati alle necessità didattiche. La scuola condivide l'uso di una piattaforma online di e-learning, in particolare, in situazioni di temporanea impossibilità di frequenza, per motivi di salute, la scuola attiva la formazione a distanza attraverso collegamenti telematici e la fornitura di PC in comodato d'uso, qualora necessario.

Vincoli

La principale fonte di finanziamento è lo Stato (88,4%), seguito dall'UE (7,1%), dalla regione (2,1%), molto basso il livello di contributo delle famiglie e dei privati.

CARATTERISTICHE PRINCIPALI DELLA SCUOLA

❖ I.T.E.T. "G. CARUSO" ALCAMO (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola

SCUOLA SECONDARIA II GRADO

Tipologia scuola

IST TEC COMMERCIALE E PER GEOMETRI

Codice	TPTD02000X
Indirizzo	VIA J.F. KENNEDY N. 2 LOC. ALCAMO 91011 ALCAMO
Telefono	0924507600
Email	TPTD02000X@istruzione.it
Pec	tptd02000x@pec.istruzione.it
Sito WEB	www.gcaruso.edu.it

Indirizzi di Studio

- AMM. FINAN. MARKETING - BIENNIO COMUNE
- ELETTR. ED ELETTROTEC.- BIENNIO COMUNE
- INFOR. TELECOM. - BIENNIO COMUNE
- COSTR., AMB. E TERRITORIO - BIENNIO COM.
- AMMINISTRAZIONE FINANZA E MARKETING - TRIENNIO
- COSTRUZIONI AMBIENTE E TERRITORIO - TRIENNIO
- ELETTROTECNICA
- INFORMATICA
- RELAZIONI INTERNAZIONALI PER IL MARKETING
- SISTEMI INFORMATIVI AZIENDALI

Totale Alunni	769
---------------	-----

❖ I.T.E.T. "G. CARUSO" SERALE ALCAMO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA II GRADO
Tipologia scuola	ISTITUTO TECNICO COMMERCIALE
Codice	TPTD020509
Indirizzo	VIA J.F. KENNEDY N. 2 ALCAMO 91011 ALCAMO

Indirizzi di Studio

- INFOR. TELECOM. - BIENNIO COMUNE
- INFORMATICA

Approfondimento

L'Istituto Tecnico, nato come istituto privato nel 1948 e legalmente riconosciuto nel 1952, è diventato statale dieci anni dopo. Ben presto si è imposto per la tipologia di offerta formativa proposta, rispondente alle esigenze della società del dopo guerra, divenendo così, in pochi anni, il Polo educativo più valente della provincia.

Nel 1974, grazie all'interesse del prof. Rocco Di Bernardo, primo preside dell'Istituto, ha avuto affidata dal Ministero della Pubblica Istruzione una delle cinque sezioni sperimentali per Ragionieri Programmatori istituite in tutta Italia, unica in Sicilia e dal 1976 è diventato un polo per la cultura informatica nel territorio grazie, anche, al suo CED (Centro Elaborazione Dati).

Nel corso degli anni l'Istituto ha saputo cogliere in anticipo le linee di tendenza del mercato e si è imposto come scuola di qualità in grado di offrire, oltre alla formazione di una solida cultura di base, un ventaglio di corsi tecnico-specialistici rispondenti ai cambiamenti del mercato del lavoro ed efficaci nel vincere le sfide del nuovo millennio.

Nel 2015 L'istituto ha cambiato intestazione divenendo Istituto Tecnico Economico e Tecnologico "Girolamo Caruso".

A partire dall'anno scolastico 2018/2019 è stato attivato il Corso d'Istruzione per Adulti di II livello (ex Corso Serale) per l'indirizzo Informatica e Telecomunicazioni.

Per l'anno scolastico 2020/2021 sarà attivato il **Tecnico Agrario - Settore Tecnologico indirizzo Agraria, Agroalimentare e Agroindustria**.

Il nuovo indirizzo risponde alle esigenze del territorio a vocazione agricola. La scuola usufruirà dei laboratori siti nella struttura provinciale del comune di Calatafimi.

RICOGNIZIONE ATTREZZATURE E INFRASTRUTTURE MATERIALI

Laboratori	Con collegamento ad Internet	11
	Chimica	1
	Disegno	2
	Elettronica	1

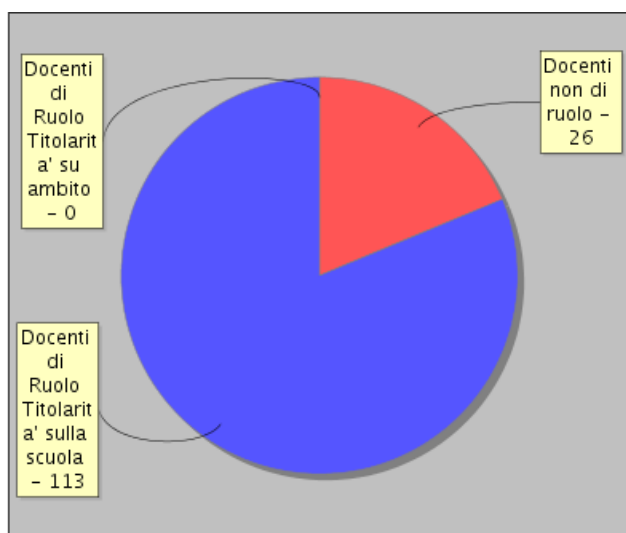
	Elettrotecnica	2
	Fisica	1
	Fotografico	1
	Informatica	11
	Lingue	1
	Multimediale	11
	Scienze	1
Biblioteche	Classica	1
	Informatizzata	1
Aule	Concerti	1
	Magna	1
	Proiezioni	2
	Teatro	2
Strutture sportive	Calcetto	1
	Calcio a 11	1
	Campo Basket-Pallavolo all'aperto	1
	Palestra	1
	Piscina	1
Attrezzature multimediali	PC e Tablet presenti nei Laboratori	300
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	5
	PC e Tablet presenti nelle Biblioteche	10
	Lim nelle aule didattiche	40

RISORSE PROFESSIONALI

Docenti	85
Personale ATA	27

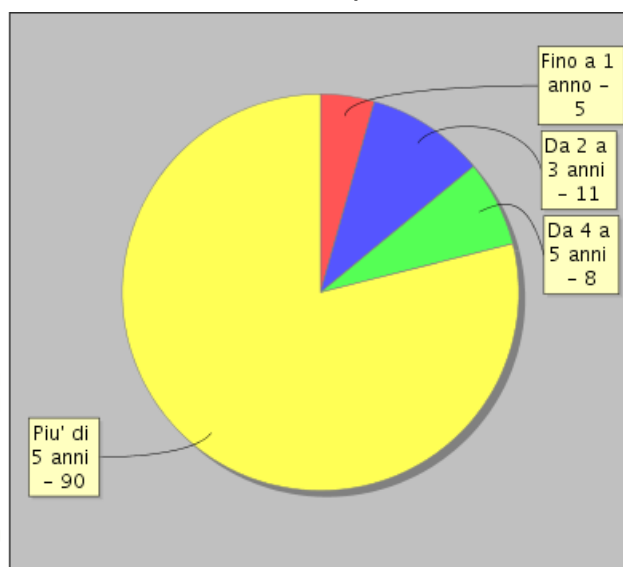
❖ Distribuzione dei docenti

Distribuzione dei docenti per tipologia di contratto



- Docenti non di ruolo - 26
- Docenti di Ruolo Titolarita' sulla scuola - 113
- Docenti di Ruolo Titolarita' su ambito - 0

Distribuzione dei docenti a T.I. per anzianità nel ruolo di appartenenza (riferita all'ultimo ruolo)



- Fino a 1 anno - 5
- Da 2 a 3 anni - 11
- Da 4 a 5 anni - 8
- Piu' di 5 anni - 90

LE SCELTE STRATEGICHE

PRIORITÀ DESUNTE DAL RAV

Aspetti Generali

LA MISSION E LA VISION

La mission dell'istituto è quella di coniugare "futuro" e "cultura" attraverso l'integrazione dei saperi tecnici, delle conoscenze di base e delle competenze imprescindibili, in un curriculum sostenibile e rispondente alle reali esigenze degli studenti ed ai cambiamenti della società.

L'obiettivo fondamentale del nostro istituto, partendo dalla considerazione che ciascuno individuo ha diritto ad apprendere, è fornire le risposte più adeguate alle esigenze d'istruzione e formazione dei giovani che accedono, dopo una serie di attività volte all'orientamento critico, ai percorsi dell'ITET G.CARUSO.

Favorire il successo formativo dei nostri studenti, che, conseguito il diploma, si concretizza nel fornire loro le competenze indispensabili per inserirsi nel mondo del lavoro e per muoversi con sicurezza al suo interno o per proseguire gli studi universitari; competenze professionali indispensabili, innestate su un'ottima cultura di base ed su una conoscenza multimediale e linguistica conforme agli obiettivi europei.

LA VISION

La creazione di percorsi formativi raccordati con le agenzie del lavoro per un collegamento diretto scuola-lavoro di successo.

LO SLOGAN

LA SCUOLA DI OGGI PER LA VITA DEL FUTURO

Il nostro slogan è "La scuola di oggi per la vita del futuro", il successo formativo degli alunni è il nostro obiettivo principale, realizzato coniugando "futuro" e "cultura" e, quindi, un'offerta formativa che permetta di avere le competenze necessarie per inserirsi nel mondo del lavoro o di proseguire gli studi universitari, oltre che un'ottima cultura di base ed una conoscenza multimediale e linguistica conforme agli standard europei.

Il curriculum della scuola, partendo dalle indicazioni ministeriali, individua i traguardi di competenza degli allievi (obiettivi educativo-comportamentali, didattico-cognitivi) e tiene conto delle attese delle famiglie e del territorio, attraverso una diagnosi dei bisogni.

PRIORITÀ E TRAGUARDI

Risultati Scolastici

Priorità

Ridurre il numero di debiti formativi in matematica e inglese

Traguardi

Ridurre del 10% la percentuale di alunni con giudizio sospeso

Risultati Nelle Prove Standardizzate Nazionali

Priorità

Migliorare i risultati nelle prove invalsi in italiano e matematica

Traguardi

Ridurre del 10% il divario con il dato nazionale

Competenze Chiave Europee

Priorità

Migliorare la conoscenza degli studenti sulla Costituzione italiana e sulle istituzioni dell'Unione europea, nonché la condivisione e la promozione dei principi di legalità, cittadinanza attiva e digitale, sostenibilità ambientale e diritto alla salute e al benessere della persona

Traguardi

Far conseguire una votazione media non inferiore a 6/7 (media dei voti riportati dai singoli studenti) nella disciplina Educazione Civica di nuova introduzione

OBIETTIVI FORMATIVI PRIORITARI (ART. 1, COMMA 7 L. 107/15)

OBIETTIVI FORMATIVI INDIVIDUATI DALLA SCUOLA

1) valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning



- 2) potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- 3) sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- 4) sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- 5) potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- 6) Potenziamento nelle discipline di indirizzo

PIANO DI MIGLIORAMENTO

❖ OGGETTIVITÀ E CONDIVISIONE DEL PROCESSO DI VALUTAZIONE

Descrizione Percorso

Il percorso prevede il confronto tra i diversi processi di valutazione dei docenti, il recupero in itinere delle lacune nelle diverse discipline e la sperimentazione di nuove tecnologie di apprendimento.

"OBIETTIVI DI PROCESSO COLLEGATI AL PERCORSO"

"OBIETTIVI DI PROCESSO" CURRICOLO, PROGETTAZIONE E VALUTAZIONE

"Obiettivo:" Attività di recupero sulle competenze distribuite durante l'intero anno scolastico

"PRIORITY COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» "Priorità" [Risultati scolastici]

Ridurre il numero di debiti formativi in matematica e inglese

» "Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]

Migliorare i risultati nelle prove invalsi in italiano e matematica

"Obiettivo:" Insegnamento condiviso della disciplina Educazione Civica

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**

Migliorare la conoscenza degli studenti sulla Costituzione italiana e sulle istituzioni dell'Unione europea, nonché la condivisione e la promozione dei principi di legalità, cittadinanza attiva e digitale, sostenibilità ambientale e diritto alla salute e al benessere della persona

ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: PROVE COMUNI

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
01/08/2022	Docenti	Docenti
	Studenti	Studenti

Responsabile

Funzione strumentale area 2 - supporto ai docenti.

Risultati Attesi

Attuazione una prova comune digitale di Italiano, Matematica e Inglese per le classi del primo biennio.

Attuazione di una prova comune digitale di Italiano, Matematica, Inglese e una materia di indirizzo per le classi del secondo biennio.

Confronto dei risultati delle suddette prove con i risultati scolastici al fine di valutare eventuali scostamenti ed apportare le relative correzioni.

Tramite la condivisione di prove comuni rendere più oggettiva la valutazione degli studenti nelle diverse discipline.

ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: ZERO DEBITI

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
01/08/2022	Studenti	Docenti Studenti

Responsabile

Tutti i docenti

Risultati Attesi

Riduzione del numero di alunni con giudizio sospeso.

ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: CORSI PON
Tempistica prevista per la conclusione dell'attività

01/08/2022

Responsabile

Facilitatore, valutatore, esperto e tutor del corso PON.

Risultati Attesi

Migliorare le competenze di base e tecniche tramite l'utilizzo di metodologie innovative.

❖ INSEGNARE PER FAR DIVENTARE COMPETENTI
Descrizione Percorso

Modificare il modello esistente per la programmazione disciplinare orientandolo alla sviluppo di UDA per competenze ed applicarlo nella didattica curricolare

"OBIETTIVI DI PROCESSO COLLEGATI AL PERCORSO"

"OBIETTIVI DI PROCESSO" CURRICOLO, PROGETTAZIONE E VALUTAZIONE

"Obiettivo:" Progettazione e realizzazione di percorsi di apprendimento in situazione (Prove di Realtà e Compiti Autentici) come da programmazione dei Dipartimenti.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Ridurre il numero di debiti formativi in matematica e inglese

» **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**

Migliorare i risultati nelle prove invalsi in italiano e matematica

"Obiettivo:" Incrementare il numero di simulazioni realizzate in base alla tipologia delle prove invalsi

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Ridurre il numero di debiti formativi in matematica e inglese

» **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**

Migliorare i risultati nelle prove invalsi in italiano e matematica

"Obiettivo:" Settimana INVALSI: una settimana del mese di febbraio sarà dedicata all'esecuzione di esercitazioni per la preparazione alle prove INVALSI.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**

Migliorare i risultati nelle prove invalsi in italiano e matematica

"Obiettivo:" Programmazione inerente l'insegnamento trasversale dell'educazione civica

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**

Migliorare la conoscenza degli studenti sulla Costituzione italiana e sulle istituzioni dell'Unione europea, nonché la condivisione e la promozione dei principi di legalità, cittadinanza attiva e digitale, sostenibilità ambientale e diritto alla salute e al benessere della persona

ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: FORMAT DI PROGRAMMAZIONE

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
01/04/2019	Docenti	Docenti

Responsabile

Dipartimenti disciplinari

Risultati Attesi

Creazione di un format comune per UDA orientato alla programmazione per competenze.

ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: UDA ESEMPLIFICATIVA

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
01/05/2019	Studenti	Docenti Studenti

Responsabile

Docenti

Risultati Attesi

Miglioramento delle competenze degli studenti grazie alla programmazione per

competenze ed all'utilizzo dei compiti di realtà.

ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: PROGRAMMAZIONE DI EDUCAZIONE CIVICA

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
01/08/2022	Studenti	Docenti

Responsabile

Docente referente di Educazione Civica

Risultati Attesi

Sviluppare negli studenti la conoscenza della Costituzione italiana e delle istituzioni dell'Unione europea per sostanziare, in particolare, la condivisione e la promozione dei principi di legalità, cittadinanza attiva e digitale, sostenibilità ambientale e diritto alla salute e al benessere della persona.

L'OFFERTA FORMATIVA

TRAGUARDI ATTESI IN USCITA

SECONDARIA II GRADO - TIPOLOGIA: ISTITUTO TECNICO COMMERCIALE

ISTITUTO/PLESSI	CODICE SCUOLA
I.T.E.T. "G. CARUSO" SERALE ALCAMO	TPTD020509

A. INFORMATICA

Competenze comuni:

a tutti i percorsi di istruzione tecnica

- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti: sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.
- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.
- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento permanente.
- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.
- padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello B2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).
- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative.
- identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.
- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a

situazioni professionali.

- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

Competenze specifiche:

di indirizzo

- scegliere dispositivi e strumenti in base alle loro caratteristiche funzionali
- descrivere e comparare il funzionamento di dispositivi e strumenti elettronici e di telecomunicazione.
- gestire progetti secondo le procedure e gli standard previsti dai sistemi aziendali di gestione della qualità e della sicurezza
- gestire processi produttivi correlati a funzioni aziendali
- configurare, installare e gestire sistemi di elaborazione dati e reti
- sviluppare applicazioni informatiche per reti locali o servizi a distanza

Nell'articolazione "Informatica", con riferimento a specifici settori di impiego e nel rispetto delle relative normative tecniche, viene approfondita l'analisi, la comparazione e la progettazione di dispositivi e strumenti informatici e lo sviluppo delle applicazioni informatiche.

SECONDARIA II GRADO - TIPOLOGIA: IST TEC COMMERCIALE E PER GEOMETRI

ISTITUTO/PLESSI	CODICE SCUOLA
I.T.E.T. "G. CARUSO" ALCAMO	TPTD02000X

A. AMMINISTRAZIONE FINANZA E MARKETING - TRIENNIO**Competenze comuni:**

a tutti i percorsi di istruzione tecnica

- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti: sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.
- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.

- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento permanente.
- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.
- padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello B2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).
- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative.
- identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.
- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali.
- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

Competenze specifiche:

di indirizzo

- riconoscere e interpretare:
- le tendenze dei mercati locali, nazionali e globali anche per coglierne le ripercussioni in un dato contesto;
- i macrofenomeni economici nazionali e internazionali per connetterli alla specificità di un'azienda;
- i cambiamenti dei sistemi economici nella dimensione diacronica attraverso il confronto fra epoche storiche e nella dimensione sincronica attraverso il confronto fra aree geografiche e culture diverse.
- individuare e accedere alla normativa pubblicistica, civilistica e fiscale con particolare riferimento alle attività aziendali.
- interpretare i sistemi aziendali nei loro modelli, processi e flussi informativi con riferimento alle differenti tipologie di imprese.
- riconoscere i diversi modelli organizzativi aziendali, documentare le procedure e ricercare soluzioni efficaci rispetto a situazioni date.
- individuare le caratteristiche del mercato del lavoro e collaborare alla gestione delle risorse umane.

- gestire il sistema delle rilevazioni aziendali con l'ausilio di programmi di contabilità integrata.
- applicare i principi e gli strumenti della programmazione e del controllo di gestione, analizzandone i risultati.
- inquadrare l'attività di marketing nel ciclo di vita dell'azienda e realizzare applicazioni con riferimento a specifici contesti e diverse politiche di mercato.
- orientarsi nel mercato dei prodotti assicurativo-finanziari, anche per collaborare nella ricerca di soluzioni economicamente vantaggiose.
- utilizzare i sistemi informativi aziendali e gli strumenti di comunicazione integrata d'impresa, per realizzare attività comunicative con riferimento a differenti contesti.
- analizzare e produrre i documenti relativi alla rendicontazione sociale e ambientale, alla luce dei criteri sulla responsabilità sociale d'impresa.

B. COSTRUZIONI AMBIENTE E TERRITORIO - TRIENNIO

Competenze comuni:

a tutti i percorsi di istruzione tecnica

- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti: sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.
- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.
- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento permanente.
- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.
- padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello B2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).
- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative.
- identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.
- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a

situazioni professionali.

- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

Competenze specifiche:

di indirizzo

- selezionare i materiali da costruzione in rapporto al loro impiego e alle modalità di lavorazione.

- rilevare il territorio, le aree libere e i manufatti, scegliendo le metodologie e le strumentazioni più adeguate ed elaborare i dati ottenuti.

- applicare le metodologie della progettazione, valutazione e realizzazione di costruzioni e manufatti di modeste entità, in zone non sismiche, intervenendo anche nelle problematiche connesse al risparmio energetico nell'edilizia.

- utilizzare gli strumenti idonei per la restituzione grafica di progetti e di rilievi.

- tutelare, salvaguardare e valorizzare le risorse del territorio e dell'ambiente.

- compiere operazioni di estimo in ambito privato e pubblico, limitatamente all'edilizia e al territorio.

- gestire la manutenzione ordinaria e l'esercizio di organismi edilizi.

- organizzare e condurre i cantieri mobili nel rispetto delle normative sulla sicurezza.

C. ELETTROTECNICA

Competenze comuni:

a tutti i percorsi di istruzione tecnica

- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti: sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.

- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.

- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento permanente.

- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.

- padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello B2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).
- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative.
- identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.
- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali.
- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

Competenze specifiche:

di indirizzo

- applicare nello studio e nella progettazione di impianti e di apparecchiature elettriche ed elettroniche i procedimenti dell'elettrotecnica e dell'elettronica.
- utilizzare la strumentazione di laboratorio e di settore e applicare i metodi di misura per effettuare verifiche, controlli e collaudi.
- analizzare tipologie e caratteristiche tecniche delle macchine elettriche e delle apparecchiature elettroniche, con riferimento ai criteri di scelta per la loro utilizzazione e interfacciamento.
- gestire progetti.
- gestire processi produttivi correlati a funzioni aziendali.
- utilizzare linguaggi di programmazione, di diversi livelli, riferiti ad ambiti specifici di applicazione.
- analizzare il funzionamento, progettare e implementare sistemi automatici.

Nell'articolazione "Elettrotecnica" viene approfondita la progettazione, realizzazione e gestione di impianti elettrici civili e industriali.

D. INFORMATICA**Competenze comuni:**

a tutti i percorsi di istruzione tecnica

- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti: sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.
- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.
- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento permanente.
- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.
- padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello B2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).
- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative.
- identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.
- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali.
- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

Competenze specifiche:

di indirizzo

- scegliere dispositivi e strumenti in base alle loro caratteristiche funzionali
- descrivere e comparare il funzionamento di dispositivi e strumenti elettronici e di telecomunicazione.
- gestire progetti secondo le procedure e gli standard previsti dai sistemi aziendali di gestione della qualità e della sicurezza
- gestire processi produttivi correlati a funzioni aziendali
- configurare, installare e gestire sistemi di elaborazione dati e reti
- sviluppare applicazioni informatiche per reti locali o servizi a distanza

Nell'articolazione "Informatica", con riferimento a specifici settori di impiego e nel rispetto delle relative normative tecniche, viene approfondita l'analisi, la comparazione e la progettazione di dispositivi e strumenti informatici e lo sviluppo delle applicazioni informatiche.

E. RELAZIONI INTERNAZIONALI PER IL MARKETING

Competenze comuni:

a tutti i percorsi di istruzione tecnica

- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti: sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.
- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.
- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento permanente.
- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.
- padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello B2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).
- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative.
- identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.
- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali.
- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

Competenze specifiche:

di indirizzo:

- riconoscere e interpretare:
 - le tendenze dei mercati locali, nazionali e globali anche per coglierne le ripercussioni in un dato contesto;
 - i macrofenomeni economici nazionali e internazionali per connetterli alla specificità di un'azienda;
 - i cambiamenti dei sistemi economici nella dimensione diacronica attraverso il confronto fra epoche storiche e nella dimensione sincronica attraverso il confronto fra aree geografiche e culture diverse.

- individuare e accedere alla normativa pubblicitaria, civilistica e fiscale con particolare riferimento alle attività aziendali.
- interpretare i sistemi aziendali nei loro modelli, processi e flussi informativi con riferimento alle differenti tipologie di imprese.
- riconoscere i diversi modelli organizzativi aziendali, documentare le procedure e ricercare soluzioni efficaci rispetto a situazioni date.
- individuare le caratteristiche del mercato del lavoro e collaborare alla gestione delle risorse umane.
- gestire il sistema delle rilevazioni aziendali con l'ausilio di programmi di contabilità integrata.
- applicare i principi e gli strumenti della programmazione e del controllo di gestione, analizzandone i risultati.
- inquadrare l'attività di marketing nel ciclo di vita dell'azienda e realizzare applicazioni con riferimento a specifici contesti e diverse politiche di mercato.
- orientarsi nel mercato dei prodotti assicurativo-finanziari, anche per collaborare nella ricerca di soluzioni economicamente vantaggiose.
- utilizzare i sistemi informativi aziendali e gli strumenti di comunicazione integrata d'impresa, per realizzare attività comunicative con riferimento a differenti contesti.
- analizzare e produrre i documenti relativi alla rendicontazione sociale e ambientale, alla luce dei criteri sulla responsabilità sociale d'impresa.

Nell'articolazione "Relazioni internazionali per il marketing", il profilo si caratterizza per il riferimento sia all'ambito della comunicazione aziendale con l'utilizzo di tre lingue straniere e appropriati strumenti tecnologici sia alla collaborazione nella gestione dei rapporti aziendali nazionali e internazionali riguardanti differenti realtà geo-politiche e vari contesti lavorativi.

F. SISTEMI INFORMATIVI AZIENDALI

Competenze comuni:

a tutti i percorsi di istruzione tecnica

- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti: sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.
- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.

- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento permanente.
- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.
- padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello B2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).
- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative.
- identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.
- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali.
- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

Competenze specifiche:

di indirizzo

- riconoscere e interpretare:
 - le tendenze dei mercati locali, nazionali e globali anche per coglierne le ripercussioni in un dato contesto;
 - i macrofenomeni economici nazionali e internazionali per connetterli alla specificità di un'azienda;
 - i cambiamenti dei sistemi economici nella dimensione diacronica attraverso il confronto fra epoche storiche e nella dimensione sincronica attraverso il confronto fra aree geografiche e culture diverse.
- individuare e accedere alla normativa pubblicistica, civilistica e fiscale con particolare riferimento alle attività aziendali.
- interpretare i sistemi aziendali nei loro modelli, processi e flussi informativi con riferimento alle differenti tipologie di imprese.
- riconoscere i diversi modelli organizzativi aziendali, documentare le procedure e ricercare soluzioni efficaci rispetto a situazioni date.
- individuare le caratteristiche del mercato del lavoro e collaborare alla gestione delle risorse umane.

- gestire il sistema delle rilevazioni aziendali con l'ausilio di programmi di contabilità integrata.
- applicare i principi e gli strumenti della programmazione e del controllo di gestione, analizzandone i risultati.
- inquadrare l'attività di marketing nel ciclo di vita dell'azienda e realizzare applicazioni con riferimento a specifici contesti e diverse politiche di mercato.
- orientarsi nel mercato dei prodotti assicurativo-finanziari, anche per collaborare nella ricerca di soluzioni economicamente vantaggiose.
- utilizzare i sistemi informativi aziendali e gli strumenti di comunicazione integrata d'impresa, per realizzare attività comunicative con riferimento a differenti contesti.
- analizzare e produrre i documenti relativi alla rendicontazione sociale e ambientale, alla luce dei criteri sulla responsabilità sociale d'impresa.

Nell'articolazione "Sistemi informativi aziendali", il profilo si caratterizza per il riferimento sia all'ambito della gestione del sistema informativo aziendale sia alla valutazione, alla scelta e all'adattamento di software applicativi. Tali attività sono tese a migliorare l'efficienza aziendale attraverso la realizzazione di nuove procedure, con particolare riguardo al sistema di archiviazione, all'organizzazione della comunicazione in rete e alla sicurezza informatica.

INSEGNAMENTI E QUADRI ORARIO

I.T.E.T. "G. CARUSO" SERALE ALCAMO TPTD020509

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - ISTITUTO TECNICO COMMERCIALE

❖ **QUADRO ORARIO DELLA SCUOLA: INFORMATICA**

QO INFORMATICA SERALE

DISCIPLINE/MONTE ORARIO SETTIMANALE	I ANNO	II ANNO	III ANNO	IV ANNO	V ANNO
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	0	0	3	0	0
LINGUA INGLESE	0	0	2	0	0

DISCIPLINE/MONTE ORARIO SETTIMANALE	I ANNO	II ANNO	III ANNO	IV ANNO	V ANNO
STORIA	0	0	2	0	0
INFORMATICA	0	0	5	0	0
GESTIONE PROGETTO, ORGANIZZAZIONE D'IMPRESA	0	0	0	0	2
SISTEMI E RETI	0	0	3	0	0
TECNOLOGIE E PROGETTAZIONE DI SISTEMI INFORMATICI E DI TELECOMUNICAZIONI	0	0	2	0	0
TELECOMUNICAZIONI	0	0	2	0	0
MATEMATICA E COMPLEMENTI DI MATEMATICA	0	0	3	0	0
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	0	0	0	0	0
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0

I.T.E.T. "G. CARUSO" SERALE ALCAMO TPTD020509
SCUOLA SECONDARIA II GRADO - ISTITUTO TECNICO COMMERCIALE
❖ QUADRO ORARIO DELLA SCUOLA: INFOR. TELECOM. - BIENNIO COMUNE
QO INFOR. TELECOM. - BIENNIO COMUNE SERALE

DISCIPLINE/MONTE ORARIO SETTIMANALE	I ANNO	II ANNO	III ANNO	IV ANNO	V ANNO
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	3	0	0	0	0
LINGUA INGLESE	2	0	0	0	0

DISCIPLINE/MONTE ORARIO SETTIMANALE	I ANNO	II ANNO	III ANNO	IV ANNO	V ANNO
STORIA	2	0	0	0	0
SCIENZE INTEGRATE (SCIENZE DELLA TERRA E BIOLOGIA)	3	0	0	0	0
SCIENZE INTEGRATE (FISICA)	2	0	0	0	0
SCIENZE INTEGRATE (CHIMICA)	2	0	0	0	0
DIRITTO ED ECONOMIA	2	0	0	0	0
TECNOLOGIE E TECNICHE DI RAPPRESENTAZIONE GRAFICA	3	0	0	0	0
TECNOLOGIE INFORMATICHE	3	0	0	0	0
SCIENZE E TECNOLOGIE APPLICATE	0	0	0	0	0
MATEMATICA E COMPLEMENTI DI MATEMATICA	3	0	0	0	0
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	0	0	0	0	0
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0

I.T.E.T. "G. CARUSO" ALCAMO TPTD02000X (ISTITUTO PRINCIPALE)
SCUOLA SECONDARIA II GRADO - IST TEC COMMERCIALE E PER GEOMETRI
❖ QUADRO ORARIO DELLA SCUOLA: AMM. FINAN. MARKETING - BIENNIO COMUNE
QO AMM. FINAN. MARKETING - BIENNIO COMUNE

DISCIPLINE/MONTE ORARIO SETTIMANALE	I ANNO	II ANNO	III ANNO	IV ANNO	V ANNO
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	4	4	0	0	0

DISCIPLINE/MONTE ORARIO SETTIMANALE	I ANNO	II ANNO	III ANNO	IV ANNO	V ANNO
LINGUA INGLESE	3	3	0	0	0
FRANCESE	3	3	0	0	0
STORIA	2	2	0	0	0
GEOGRAFIA	3	3	0	0	0
MATEMATICA	4	4	0	0	0
INFORMATICA	2	2	0	0	0
SCIENZE INTEGRATE (SCIENZE DELLA TERRA E BIOLOGIA)	2	2	0	0	0
SCIENZE INTEGRATE (FISICA)	2	0	0	0	0
SCIENZE INTEGRATE (CHIMICA)	0	2	0	0	0
DIRITTO ED ECONOMIA	2	2	0	0	0
ECONOMIA AZIENDALE	2	2	0	0	0
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2	2	0	0	0
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	1	1	0	0	0

I.T.E.T. "G. CARUSO" ALCAMO TPTD02000X (ISTITUTO PRINCIPALE)
SCUOLA SECONDARIA II GRADO - IST TEC COMMERCIALE E PER GEOMETRI
**❖ QUADRO ORARIO DELLA SCUOLA: AMMINISTRAZIONE FINANZA E MARKETING -
TRIENNIO**
QO AMMINISTRAZIONE FINANZA E MARKETING - TRIENNIO

DISCIPLINE/MONTE ORARIO SETTIMANALE	I ANNO	II ANNO	III ANNO	IV ANNO	V ANNO
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	0	0	4	4	4
LINGUA INGLESE	0	0	3	3	3
FRANCESE	0	0	3	3	3
STORIA	0	0	2	2	2
MATEMATICA	0	0	3	3	3
INFORMATICA	0	0	2	2	0
ECONOMIA AZIENDALE	0	0	6	7	8
DIRITTO	0	0	3	3	3
ECONOMIA POLITICA	0	0	3	2	3
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	0	0	2	2	2
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	0	0	1	1	1

I.T.E.T. "G. CARUSO" ALCAMO TPTD02000X (ISTITUTO PRINCIPALE)
SCUOLA SECONDARIA II GRADO - IST TEC COMMERCIALE E PER GEOMETRI
❖ QUADRO ORARIO DELLA SCUOLA: SISTEMI INFORMATIVI AZIENDALI
QO SISTEMI INFORMATIVI AZIENDALI

DISCIPLINE/MONTE ORARIO SETTIMANALE	I ANNO	II ANNO	III ANNO	IV ANNO	V ANNO
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	0	0	4	4	4
LINGUA INGLESE	0	0	3	3	3
FRANCESE	0	0	3	0	0

DISCIPLINE/MONTE ORARIO SETTIMANALE	I ANNO	II ANNO	III ANNO	IV ANNO	V ANNO
STORIA	0	0	2	2	2
MATEMATICA	0	0	3	3	3
INFORMATICA	0	0	4	5	5
ECONOMIA AZIENDALE	0	0	4	7	7
DIRITTO	0	0	3	3	2
ECONOMIA POLITICA	0	0	3	2	3
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	0	0	2	2	2
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	0	0	1	1	1

I.T.E.T. "G. CARUSO" ALCAMO TPTD02000X (ISTITUTO PRINCIPALE)
SCUOLA SECONDARIA II GRADO - IST TEC COMMERCIALE E PER GEOMETRI
❖ QUADRO ORARIO DELLA SCUOLA: ELETTR. ED ELETTROTEC.- BIENNIO COMUNE
QO ELETTR. ED ELETTROTEC.- BIENNIO COMUNE

DISCIPLINE/MONTE ORARIO SETTIMANALE	I ANNO	II ANNO	III ANNO	IV ANNO	V ANNO
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	4	4	0	0	0
LINGUA INGLESE	3	3	0	0	0
STORIA	2	2	0	0	0
MATEMATICA	4	4	0	0	0
SCIENZE INTEGRATE (SCIENZE DELLA TERRA E BIOLOGIA)	2	2	0	0	0

DISCIPLINE/MONTE ORARIO SETTIMANALE	I ANNO	II ANNO	III ANNO	IV ANNO	V ANNO
SCIENZE INTEGRATE (FISICA)	3	3	0	0	0
SCIENZE INTEGRATE (CHIMICA)	3	3	0	0	0
DIRITTO ED ECONOMIA	2	2	0	0	0
TECNOLOGIE E TECNICHE DI RAPPRESENTAZIONE GRAFICA	3	3	0	0	0
TECNOLOGIE INFORMATICHE	3	0	0	0	0
SCIENZE E TECNOLOGIE APPLICATE	0	3	0	0	0
GEOGRAFIA GENERALE ED ECONOMICA	1	0	0	0	0
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2	2	0	0	0
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	1	1	0	0	0

I.T.E.T. "G. CARUSO" ALCAMO TPTD02000X (ISTITUTO PRINCIPALE)
SCUOLA SECONDARIA II GRADO - IST TEC COMMERCIALE E PER GEOMETRI
❖ QUADRO ORARIO DELLA SCUOLA: INFOR. TELECOM. - BIENNIO COMUNE
QO INFOR. TELECOM. - BIENNIO COMUNE

DISCIPLINE/MONTE ORARIO SETTIMANALE	I ANNO	II ANNO	III ANNO	IV ANNO	V ANNO
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	4	4	0	0	0
LINGUA INGLESE	3	3	0	0	0
STORIA	2	2	0	0	0
MATEMATICA	4	4	0	0	0

DISCIPLINE/MONTE ORARIO SETTIMANALE	I ANNO	II ANNO	III ANNO	IV ANNO	V ANNO
SCIENZE INTEGRATE (SCIENZE DELLA TERRA E BIOLOGIA)	2	2	0	0	0
SCIENZE INTEGRATE (FISICA)	3	3	0	0	0
SCIENZE INTEGRATE (CHIMICA)	3	3	0	0	0
DIRITTO ED ECONOMIA	2	2	0	0	0
TECNOLOGIE E TECNICHE DI RAPPRESENTAZIONE GRAFICA	3	3	0	0	0
TECNOLOGIE INFORMATICHE	3	0	0	0	0
SCIENZE E TECNOLOGIE APPLICATE	0	3	0	0	0
GEOGRAFIA GENERALE ED ECONOMICA	1	0	0	0	0
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2	2	0	0	0
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	1	1	0	0	0

I.T.E.T. "G. CARUSO" ALCAMO TPTD02000X (ISTITUTO PRINCIPALE)
SCUOLA SECONDARIA II GRADO - IST TEC COMMERCIALE E PER GEOMETRI
❖ QUADRO ORARIO DELLA SCUOLA: COSTR., AMB. E TERRITORIO - BIENNIO COM.
QO COSTR., AMB. E TERRITORIO - BIENNIO COM.

DISCIPLINE/MONTE ORARIO SETTIMANALE	I ANNO	II ANNO	III ANNO	IV ANNO	V ANNO
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	4	4	0	0	0
LINGUA INGLESE	3	3	0	0	0
STORIA	2	2	0	0	0

DISCIPLINE/MONTE ORARIO SETTIMANALE	I ANNO	II ANNO	III ANNO	IV ANNO	V ANNO
MATEMATICA	4	4	0	0	0
SCIENZE INTEGRATE (SCIENZE DELLA TERRA E BIOLOGIA)	2	2	0	0	0
SCIENZE INTEGRATE (FISICA)	3	3	0	0	0
SCIENZE INTEGRATE (CHIMICA)	3	3	0	0	0
DIRITTO ED ECONOMIA	2	2	0	0	0
TECNOLOGIE E TECNICHE DI RAPPRESENTAZIONE GRAFICA	3	3	0	0	0
TECNOLOGIE INFORMATICHE	3	0	0	0	0
SCIENZE E TECNOLOGIE APPLICATE	0	3	0	0	0
GEOGRAFIA GENERALE ED ECONOMICA	1	0	0	0	0
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2	2	0	0	0
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	1	1	0	0	0

I.T.E.T. "G. CARUSO" ALCAMO TPTD02000X (ISTITUTO PRINCIPALE)
SCUOLA SECONDARIA II GRADO - IST TEC COMMERCIALE E PER GEOMETRI
❖ QUADRO ORARIO DELLA SCUOLA: ELETTROTECNICA
QO ELETTROTECNICA

DISCIPLINE/MONTE ORARIO SETTIMANALE	I ANNO	II ANNO	III ANNO	IV ANNO	V ANNO
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	0	0	4	4	4
LINGUA INGLESE	0	0	3	3	3

DISCIPLINE/MONTE ORARIO SETTIMANALE	I ANNO	II ANNO	III ANNO	IV ANNO	V ANNO
STORIA	0	0	2	2	2
MATEMATICA	0	0	3	3	3
ELETTROTECNICA ED ELETTRONICA	0	0	7	6	6
SISTEMI AUTOMATICI	0	0	4	5	5
TECNOLOGIE E PROGETTAZIONE DI SISTEMI ELETTRICI ED ELETTRONICI	0	0	5	5	6
MATEMATICA E COMPLEMENTI DI MATEMATICA	0	0	1	1	0
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	0	0	2	2	2
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	0	0	1	1	1

I.T.E.T. "G. CARUSO" ALCAMO TPTD02000X (ISTITUTO PRINCIPALE)
SCUOLA SECONDARIA II GRADO - IST TEC COMMERCIALE E PER GEOMETRI
❖ QUADRO ORARIO DELLA SCUOLA: INFORMATICA
QO INFORMATICA

DISCIPLINE/MONTE ORARIO SETTIMANALE	I ANNO	II ANNO	III ANNO	IV ANNO	V ANNO
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	0	0	4	4	4
LINGUA INGLESE	0	0	3	3	3
STORIA	0	0	2	2	2
MATEMATICA	0	0	3	3	3
INFORMATICA	0	0	6	6	6

DISCIPLINE/MONTE ORARIO SETTIMANALE	I ANNO	II ANNO	III ANNO	IV ANNO	V ANNO
GESTIONE PROGETTO, ORGANIZZAZIONE D'IMPRESA	0	0	0	0	3
SISTEMI E RETI	0	0	4	4	4
TECNOLOGIE E PROGETTAZIONE DI SISTEMI INFORMATICI E DI TELECOMUNICAZIONI	0	0	3	3	4
TELECOMUNICAZIONI	0	0	3	3	0
MATEMATICA E COMPLEMENTI DI MATEMATICA	0	0	1	1	0
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	0	0	2	2	2
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	0	0	1	1	1

I.T.E.T. "G. CARUSO" ALCAMO TPTD02000X (ISTITUTO PRINCIPALE)
SCUOLA SECONDARIA II GRADO - IST TEC COMMERCIALE E PER GEOMETRI
❖ QUADRO ORARIO DELLA SCUOLA: RELAZIONI INTERNAZIONALI PER IL MARKETING
QO RELAZIONI INTERNAZIONALI PER IL MARKETING 2020

DISCIPLINE/MONTE ORARIO SETTIMANALE	I ANNO	II ANNO	III ANNO	IV ANNO	V ANNO
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	0	0	4	4	4
LINGUA INGLESE	0	0	3	3	3
FRANCESE	0	0	3	3	3
STORIA	0	0	2	2	2

DISCIPLINE/MONTE ORARIO SETTIMANALE	I ANNO	II ANNO	III ANNO	IV ANNO	V ANNO
MATEMATICA	0	0	3	3	3
DIRITTO	0	0	2	2	2
ECONOMIA AZIENDALE E GEO-POLITICA	0	0	5	5	6
RELAZIONI INTERNAZIONALI	0	0	2	2	3
TECNOLOGIE DELLA COMUNICAZIONE	0	0	2	2	0
SPAGNOLO	0	0	3	3	3
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	0	0	2	2	2
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	0	0	1	1	1

I.T.E.T. "G. CARUSO" ALCAMO TPTD02000X (ISTITUTO PRINCIPALE)
SCUOLA SECONDARIA II GRADO - IST TEC COMMERCIALE E PER GEOMETRI
❖ QUADRO ORARIO DELLA SCUOLA: COSTRUZIONI AMBIENTE E TERRITORIO - TRIENNIO
COPIA DI QO COSTRUZIONI AMBIENTE E TERRITORIO - TRIENNIO - ORDINARIO 2020

DISCIPLINE/MONTE ORARIO SETTIMANALE	I ANNO	II ANNO	III ANNO	IV ANNO	V ANNO
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	0	0	4	4	4
LINGUA INGLESE	0	0	3	3	3
STORIA	0	0	2	2	2
MATEMATICA	0	0	3	3	3
GEOPEDOLOGIA, ECONOMIA ED ESTIMO	0	0	3	4	4

DISCIPLINE/MONTE ORARIO SETTIMANALE	I ANNO	II ANNO	III ANNO	IV ANNO	V ANNO
GESTIONE DEL CANTIERE E SICUREZZA DELL'AMBIENTE DI LAVORO	0	0	2	2	2
PROGETTAZIONE, COSTRUZIONI E IMPIANTI	0	0	7	6	7
TOPOGRAFIA	0	0	4	4	4
MATEMATICA E COMPLEMENTI DI MATEMATICA	0	0	1	1	0
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	0	0	2	2	2
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	0	0	1	1	1

Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica

Il numero di ore previsto per l'insegnamento trasversale dell'Educazione Civica, per ogni anno di corso, è di 33 ore per anno scolastico.

Approfondimento

L'emergenza epidemiologica da COVID-19 ha avuto notevoli ripercussioni sull'offerta formativa, l'organizzazione e l'erogazione della didattica stessa.

Emergenza che ha portato ad una riorganizzazione delle attività scolastiche, educative e formative.

Organizzazione delle attività didattiche

Tempi scuola per il l'anno scolastico 2020/2021:

- l'orario settimanale delle lezioni viene organizzato, con unità tempo da 45 minuti (tempo-scuola), distribuito su 5 giorni (settimana corta) dal lunedì al venerdì, dalle ore 8,05 fino alle ore 13,40 per le classi prime indirizzo tecnologico, per un giorno, dalle ore 8,05 fino alle ore 12,55 per gli altri giorni e per tutte le altre classi;
- il completamento del monte ore di ciascuna disciplina sarà svolto in modalità on-line asincrona con attività pluridisciplinari o disciplinari: le attività saranno programmate, monitorate e valutate da ciascun docente.

Sono previste due pause didattiche di 10 minuti oltre i tempi didattici, ciascuna dopo due tempi-scuola.

CURRICOLO DI ISTITUTO

NOME SCUOLA

I.T.E.T. "G. CARUSO" ALCAMO (ISTITUTO PRINCIPALE)

SCUOLA SECONDARIA II GRADO

❖ CURRICOLO DI SCUOLA

ARTICOLAZIONE DEL CURRICOLO E QUADRO ORARIO L'istituzione della «settimana corta» a scuola nasce da una attenta analisi di costi e benefici. La concentrazione del calendario scolastico in cinque giorni settimanali, dal lunedì al venerdì, favorisce una maggiore razionalizzazione delle risorse, la socializzazione dei ragazzi all'interno e all'esterno del contesto scolastico e, in ultimo, ma non ultimo, il sabato libero, aumenta le occasioni di trascorrere il tempo libero in famiglia, rafforzando il rapporto tra genitori e figli e l'unità della famiglia. Le 32 ore settimanali, suddivise in 5 giornate, sono così organizzate: - 30 ore settimanali dal lunedì al venerdì, dalle 08.00 alle 14.00 (6 ore giornaliere con due intervalli); - 2 ore settimanali di scienze motorie, programmate in un rientro pomeridiano per ogni allievo, in base alla scelta della disciplina sportiva da

praticare. Solo per le classi prime del settore tecnologico è prevista la 33esima ora settimanale, dalle 14.00 alle 15.00, una volta alla settimana, di Geografia.

❖ CURRICOLO DELL'INSEGNAMENTO TRASVERSALE DI EDUCAZIONE CIVICA

L'Educazione civica è stata introdotta per sviluppare nelle istituzioni scolastiche la conoscenza della Costituzione italiana e delle istituzioni dell'Unione europea per sostanziare, in particolare, la condivisione e la promozione dei principi di legalità, cittadinanza attiva e digitale, sostenibilità ambientale e diritto alla salute e al benessere della persona, coerente con il Piano triennale dell'offerta formativa (PTOF) della scuola.

OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO

- Costituzione italiana; istituzioni nazionali dell'Unione europea e degli organismi internazionali; storia della bandiera e dell'inno nazionale;
- Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile;
- educazione alla cittadinanza digitale, anche per valutare criticamente la credibilità e l'affidabilità delle fonti e per essere consapevoli di come le tecnologie digitali possono influire sul benessere psicofisico e sull'inclusione sociale, con particolare riferimento ai comportamenti riconducibili a bullismo e cyberbullismo;
- elementi fondamentali di diritto, con particolare riferimento al diritto del lavoro;
- educazione ambientale, sviluppo ecosostenibile e tutela del patrimonio ambientale, delle identità, delle produzioni e delle eccellenze territoriali e agroalimentari;
- educazione alla legalità e al contrasto delle mafie;
- educazione al rispetto e alla valorizzazione del patrimonio culturale e dei beni pubblici comuni; formazione di base in materia di protezione civile.

• Sono altresì promosse l'educazione stradale, l'educazione alla salute e al benessere, l'educazione al volontariato e alla cittadinanza attiva.

❖ EVENTUALI ASPETTI QUALIFICANTI DEL CURRICOLO

Curricolo verticale

SETTORE ECONOMICO I percorsi di studi hanno una durata di cinque anni, suddivisi in:

- un primo biennio (classi prime e seconde), comune a tutti gli indirizzi di studio
- un secondo biennio (classi terze e quarte), diverso a seconda degli indirizzi di studi scelto
- un quinto anno finale di specializzazione, diverso a seconda degli indirizzi di studi

seguito Dal terzo anno scolastico gli allievi, dopo aver frequentato il biennio comune, possono scegliere di accedere ai seguenti indirizzi:

- Amministrazione, Finanza e Marketing
- Relazioni Internazionali per il Marketing
- Sistemi Informativi Aziendali

Tutti gli indirizzi di studio hanno quindi una durata complessiva di cinque anni e si concludono con l'Esame di Stato finale. Il diploma, conseguito al superamento di detto esame, consente l'accesso ad ogni facoltà universitaria, ai corsi di Formazione Tecnica

Superiore, ai corsi di specializzazione post-diploma o l'accesso al mondo del lavoro in maniera qualificata e offre la possibilità di accedere alla Libera Professione. Il profilo dei percorsi del settore economico si caratterizza per la cultura tecnico-economica riferita ad ampie aree: l'economia, l'amministrazione delle imprese, la finanza, il marketing, l'economia sociale e il turismo. Gli studenti, a conclusione del percorso di studio, conoscono le tematiche relative ai macro-fenomeni economico aziendali, nazionali ed internazionali, alla normativa civilistica e fiscale, ai sistemi aziendali, anche con riferimento alla previsione, organizzazione, conduzione e controllo della gestione, agli strumenti di marketing, ai prodotti/servizi turistici. A conclusione del percorso quinquennale, il diplomato consegue i risultati di apprendimento qui di seguito specificati in termini di competenze, differenziate e opportunamente integrate in coerenza con la peculiarità del profilo di riferimento legato allo specifico indirizzo:

- Riconoscere e interpretare: - Le tendenze dei mercati locali, nazionali e globali anche per coglierne le ripercussioni in un dato contesto - i macro-fenomeni economici nazionali e internazionali per connetterli alla specificità di un'azienda o i cambiamenti dei sistemi economici nella dimensione diacronica attraverso il confronto fra epoche storiche e nella dimensione sincronica attraverso il confronto fra aree geografiche e culture diverse
- Individuare e accedere alla normativa pubblicitaria, civilistica e fiscale con particolare riferimento alle attività aziendali
- Interpretare i sistemi aziendali nei loro modelli, processi e flussi informativi con riferimento alle differenti tipologie di imprese
- Riconoscere i diversi modelli organizzativi aziendali, documentare le procedure e ricercare soluzioni efficaci rispetto a situazioni date
- Individuare le caratteristiche del mercato del lavoro e collaborare alla gestione delle risorse umane
- Gestire il sistema delle rilevazioni aziendali con l'ausilio di programmi di contabilità integrata
- Applicare i principi e gli strumenti della programmazione e del controllo di gestione, analizzandone i risultati
- Inquadrare l'attività di marketing nel ciclo di vita dell'azienda e realizzare applicazioni con riferimento a specifici contesti e diverse politiche di mercato
- Orientarsi nel mercato dei prodotti assicurativo-finanziari, anche per collaborare nella ricerca di soluzioni economicamente vantaggiose
- Utilizzare i sistemi informativi aziendali e gli strumenti di comunicazione integrata d'impresa per realizzare attività comunicative con riferimento a differenti contesti
- Analizzare e produrre i documenti relativi alla rendicontazione sociale e ambientale, alla luce dei criteri sulla responsabilità sociale d'impresa.

Primo biennio Il primo biennio è comune a tutti gli indirizzi di studi previsti dalla riforma per il settore economico. Dal secondo biennio gli allievi proseguono con percorsi diversi a seconda dell'indirizzo di specializzazione. Amministrazione, finanza e marketing Il Diplomato in "Amministrazione, Finanza e Marketing" ha competenze generali nel campo dei macro

fenomeni economici nazionali e internazionali, della normativa civilistica e fiscale, dei sistemi e processi aziendali (organizzazione, pianificazione, programmazione, amministrazione, finanza e controllo), degli strumenti di marketing, dei prodotti assicurativo-finanziari e dell'economia sociale. Integra le competenze dell'ambito professionale specifico con quelle linguistiche e informatiche per operare nel sistema informativo dell'azienda e contribuire sia all'innovazione sia al miglioramento organizzativo e tecnologico dell'impresa inserita nel contesto internazionale. Relazioni internazionali per il marketing Nell'articolazione "Relazioni internazionali per il marketing", il profilo si caratterizza per il riferimento sia all'ambito della comunicazione aziendale con l'utilizzo di tre lingue straniere e appropriati strumenti tecnologici, sia alla collaborazione nella gestione dei rapporti aziendali nazionali e internazionali riguardanti differenti realtà geo-politiche e vari contesti lavorativi. Sistemi informativi aziendali Nell'articolazione "Sistemi informativi aziendali", il profilo si caratterizza per il riferimento sia all'ambito della gestione del sistema informativo aziendale sia alla valutazione, alla scelta e all'adattamento di software applicativi. Tali attività sono tese a migliorare l'efficienza aziendale attraverso la realizzazione di nuove procedure, con particolare riguardo al sistema di archiviazione, all'organizzazione della comunicazione in rete e alla sicurezza informatica. SETTORE TECNOLOGICO L'offerta formativa tecnica si differenzia in tre percorsi quinquennali: • Indirizzo: Informatica e Telecomunicazioni - articolazione: Informatica • Indirizzo: Elettronica ed Elettrotecnica - articolazione: Elettrotecnica • Indirizzo: Costruzioni Ambiente e Territorio - articolazione: Geotecnico I corsi del settore tecnologico hanno la durata di cinque anni e sono divisi in tre parti, secondo l'ordinamento vigente: • un primo biennio propedeutico (classi prime e seconde), fondamentalmente comune a tutti gli indirizzi di studio, ad eccezione di una disciplina che caratterizza l'indirizzo di studio specifico • un secondo biennio (classi terze e quarte), che si differenzia a seconda dell'indirizzo di studio • un quinto anno finale di specializzazione diverso a seconda degli indirizzi di studio. Il Diploma permette di accedere a qualsiasi Corso di Laurea, alla Formazione Tecnica Superiore e ai corsi di Specializzazione post-diploma; inoltre consente di entrare nel mondo del lavoro in maniera qualificata e offre la possibilità di accedere alla Libera Professione. Indirizzo: Informatica e Telecomunicazioni - articolazione: Informatica Il diplomato in Informatica e Telecomunicazioni: • ha competenze specifiche nel campo dei sistemi informatici, dell'elaborazione dell'informazione, delle applicazioni e tecnologie Web, delle reti e degli apparati di comunicazione • ha competenze e conoscenze che, a seconda delle diverse articolazioni, si rivolgono all'analisi, progettazione, installazione e gestione di sistemi informatici, basi di dati, reti di sistemi di elaborazione, sistemi multimediali e apparati di trasmissione e ricezione dei segnali • ha competenze orientate alla gestione

del ciclo di vita delle applicazioni che possono rivolgersi al software gestionale - orientato ai servizi - per i sistemi dedicati "incorporati". Il corso "Informatica e telecomunicazioni" è nato per fornire competenze atte a rispondere alla notevole evoluzione che si è verificata nelle scienze e nelle tecnologie dell'informazione e che richiede un'innovazione di linguaggi e metodi di programmazione anche per operare produttivamente in una rete geografica sempre più vasta e complessa. Infatti, si è arricchita enormemente la gamma delle applicazioni e dei relativi strumenti software: l'evoluzione tecnologica e la diffusione dei sistemi di elaborazione in molti nuovi ambienti hanno incrementato il panorama delle specializzazioni, e sono nate numerose professioni di "interfaccia" fra risorse informatiche ed utenti, le quali richiedono una conoscenza profonda delle tecnologie informatiche e la relativa capacità di valutarle, dimensionarle e gestirle. Il nuovo indirizzo "Informatica e telecomunicazioni" integra competenze scientifiche e tecnologiche nel campo dei sistemi informatici, dell'elaborazione delle informazioni, delle applicazioni e tecnologie Web, delle reti e degli apparati di comunicazione e approfondisce l'analisi, la comparazione e la progettazione di dispositivi e strumenti informatici e lo sviluppo delle applicazioni informatiche. Inoltre, approfondisce l'analisi, la comparazione e la progettazione di dispositivi e strumenti informatici e lo sviluppo delle applicazioni informatiche. A conclusione del percorso quinquennale, il Diplomato possiederà le seguenti competenze:

- collaborare, nell'ambito delle normative vigenti, ai fini della sicurezza sul lavoro e della tutela ambientale e di intervenire nel miglioramento della qualità dei prodotti e nell'organizzazione produttiva delle imprese;
- collaborare alla pianificazione delle attività di produzione dei sistemi, dove applica capacità di comunicare e interagire efficacemente, sia nella forma scritta che orale;
- esercitare, in contesti di lavoro caratterizzati prevalentemente da una gestione in team, un approccio razionale, concettuale e analitico, orientato al raggiungimento dell'obiettivo, nell'analisi e nella realizzazione delle soluzioni;
- utilizzare a livello avanzato la lingua inglese per interloquire in un ambito professionale caratterizzato da forte internazionalizzazione;
- definire specifiche tecniche, utilizzare e redigere manuali d'uso. Indirizzo: Elettronica ed Elettrotecnica - articolazione: Elettrotecnica Il Diplomato in "Elettronica ed Elettrotecnica":
- ha competenze specifiche nel campo dei materiali e delle tecnologie costruttive dei sistemi elettrici, elettronici e delle macchine elettriche.
- sviluppa e utilizza sistemi di acquisizione dati, dispositivi e apparati elettronici.
- realizza sistemi di misura e controllo di processo usando dispositivi programmabili (microcontrollori, microprocessori, PLC) conosce e utilizza i pacchetti dedicati alla progettazione e simulazione dei sistemi elettrici ed elettronici (Autocad, Cad Elettronico- Elettrotecnico, Labview,);
- conosce i linguaggi di programmazione evoluti e li utilizza per lo sviluppo di

software dedicato al controllo e alla gestione dei dispositivi elettronici; • integra conoscenze di elettrotecnica, di elettronica e di informatica per intervenire nell'automazione industriale; o conosce le fonti di energia rinnovabili ed è in grado di sviluppare sistemi di monitoraggio e controllo degli impianti per ottimizzarne il loro rendimento; • descrive e documenta i progetti eseguiti seguendo le norme tecniche di riferimento, utilizza e redige manuali d'uso; • conosce e utilizza strumenti di comunicazione efficace e "team working" per operare in contesti organizzati. Sbocchi professionali: • Iscrizione all'Albo Professionale dei Periti per l'esercizio della libera professione nel settore degli impianti tecnici, consulenze tecniche. • Impiego presso aziende di produzione, distribuzione e trasporto di energia (ENEL) • Impiego presso imprese del settore elettrico - elettronico • Impiego in Studi di progettazione nel settore elettrico - elettronico. • Attività imprenditoriale previa iscrizione albo imprese artigiane • Insegnamento tecnico-pratico presso scuole tecnico-professionali; • Accesso a tutte le Facoltà Universitarie. Indirizzo Costruzioni, Ambiente e Territorio – Articolazione: Geotecnico Il diplomato in Costruzioni, Ambiente e Territorio acquisisce una mentalità di correttezza nei rapporti interpersonali, di rispetto di normative, di puntualità nelle scadenze, di onestà di comportamento, in modo da coniugare competenze ed etica professionale. Per questo la scuola offre stimoli e favorisce l'acquisizione di capacità che consentano al tecnico di sapersi bene orientare nelle singole specificità che il mondo del lavoro, nella sua complessità e molteplicità di richiesta, può esigere, e di essere quindi in grado di risolvere le problematiche attinenti ai vari campi di applicazione del lavoro, attraverso una corretta impostazione creativa, metodologica e programmatica. La preparazione specifica si basa prevalentemente sul possesso di capacità grafico - progettuali relative ai settori del rilievo e delle costruzioni, nonché di concrete conoscenze inerenti l'organizzazione e la gestione del territorio, in modo da operare in modo consapevole. La formazione, integrata da idonee capacità linguistico-espressive, logico- matematiche ed informatiche, viene completata dall'acquisizione di buone conoscenze economiche, giuridiche ed amministrative e consentirà al diplomato l'inserimento in situazioni di lavoro diversificate e/o la prosecuzione degli studi. Tutti i diplomati potranno, infine, partecipare agli esami di Stato per l'accesso alla professione di geometra secondo le disposizioni normative attualmente vigenti (Parere reso dall'Ufficio Legislativo in data 16/06/2015 e condiviso dall'Ufficio di Gabinetto del Ministro in data 28/09/2015). A conclusione degli studi il diplomato sa: 1. Selezionare i materiali da costruzione in rapporto al loro impiego e alle modalità di lavorazione. 2. Rilevare il territorio, le aree libere e i manufatti, scegliendo le metodologie e le strumentazioni più adeguate per la loro restituzione grafica. 3. Applicare le metodologie della progettazione, valutazione e realizzazione di costruzioni e manufatti

di modeste entità, intervenendo anche nelle problematiche connesse al risparmio energetico nell'edilizia. 4. Tutelare, salvaguardare e valorizzare le risorse del territorio e dell'ambiente. 5. Procedere ad operazioni di estimo in ambito privato e pubblico, relativamente all'edilizia e al territorio. 6. Gestire la manutenzione ordinaria e l'esercizio di organismi edilizi. 7. Organizzare e condurre i cantieri nel rispetto delle normative sulla sicurezza. Perché ha: • competenze nel campo dei materiali, delle macchine e dei dispositivi utilizzati nelle industrie delle costruzioni; • competenze nell'impiego degli strumenti di rilievo, nell'uso dei mezzi informatici per la rappresentazione grafica e per il calcolo, nella valutazione tecnica ed economica dei beni privati e pubblici esistenti nel territorio e nell'utilizzo ottimale delle risorse ambientali; • competenze grafiche e progettuali in campo edilizio e capacità relative all'organizzazione del cantiere, alla gestione degli impianti, al rilievo topografico, alla stima di terreni e fabbricati e delle altre componenti del territorio, nonché dei diritti reali che li riguardano, all'amministrazione di immobili e allo svolgimento di operazioni catastali. È in grado di: • collaborare, nei contesti produttivi d'interesse, nella progettazione, valutazione e realizzazione di organismi complessi; operare in autonomia nei casi di modesta entità; • operare autonomamente nella gestione, nella manutenzione e nell'esercizio di organismi edilizi e nell'organizzazione di cantieri; • indicare, nell'ambito dell'edilizia ecocompatibile, le soluzioni opportune per il risparmio energetico, nel rispetto delle normative sulla tutela dell'ambiente; • pianificare ed organizzare le misure opportune in materia di salvaguardia della salute e sicurezza nei luoghi di vita e di lavoro; • collaborare nella pianificazione delle attività aziendali, relazionare e documentare le attività svolte.

NOME SCUOLA

I.T.E.T. "G. CARUSO" SERALE ALCAMO (PLESSO)

SCUOLA SECONDARIA II GRADO**❖ CURRICOLO DI SCUOLA**

Il diplomato in Informatica e Telecomunicazioni: • ha competenze specifiche nel campo dei sistemi informatici, dell'elaborazione dell'informazione, delle applicazioni e tecnologie Web, delle reti e degli apparati di comunicazione • ha competenze e conoscenze che, a seconda delle diverse articolazioni, si rivolgono all'analisi, progettazione, installazione e gestione di sistemi informatici, basi di dati, reti di sistemi

di elaborazione, sistemi multimediali e apparati di trasmissione e ricezione dei segnali • ha competenze orientate alla gestione del ciclo di vita delle applicazioni che possono rivolgersi al software gestionale - orientato ai servizi - per i sistemi dedicati "incorporati". Il corso "Informatica e telecomunicazioni" è nato per fornire competenze atte a rispondere alla notevole evoluzione che si è verificata nelle scienze e nelle tecnologie dell'informazione e che richiede un'innovazione di linguaggi e metodi di programmazione anche per operare produttivamente in una rete geografica sempre più vasta e complessa. Infatti, si è arricchita enormemente la gamma delle applicazioni e dei relativi strumenti software: l'evoluzione tecnologica e la diffusione dei sistemi di elaborazione in molti nuovi ambienti hanno incrementato il panorama delle specializzazioni, e sono nate numerose professioni di "interfaccia" fra risorse informatiche ed utenti, le quali richiedono una conoscenza profonda delle tecnologie informatiche e la relativa capacità di valutarle, dimensionarle e gestirle. Il nuovo indirizzo "Informatica e telecomunicazioni" integra competenze scientifiche e tecnologiche nel campo dei sistemi informatici, dell'elaborazione delle informazioni, delle applicazioni e tecnologie Web, delle reti e degli apparati di comunicazione e approfondisce l'analisi, la comparazione e la progettazione di dispositivi e strumenti informatici e lo sviluppo delle applicazioni informatiche. Inoltre, approfondisce l'analisi, la comparazione e la progettazione di dispositivi e strumenti informatici e lo sviluppo delle applicazioni informatiche. A conclusione del percorso quinquennale, il Diplomato possiederà le seguenti competenze: • collaborare, nell'ambito delle normative vigenti, ai fini della sicurezza sul lavoro e della tutela ambientale e di intervenire nel miglioramento della qualità dei prodotti e nell'organizzazione produttiva delle imprese; • collaborare alla pianificazione delle attività di produzione dei sistemi, dove applica capacità di comunicare e interagire efficacemente, sia nella forma scritta che orale; • esercitare, in contesti di lavoro caratterizzati prevalentemente da una gestione in team, un approccio razionale, concettuale e analitico, orientato al raggiungimento dell'obiettivo, nell'analisi e nella realizzazione delle soluzioni; • utilizzare a livello avanzato la lingua inglese per interloquire in un ambito professionale caratterizzato da forte internazionalizzazione; • definire specifiche tecniche, utilizzare e redigere manuali d'uso.

❖ EVENTUALI ASPETTI QUALIFICANTI DEL CURRICOLO

Curricolo verticale

Il percorso didattico è funzionale all'esigenza di studenti adulti-lavoratori che possono anche avere conseguito, oltre alla licenza media, un altro tipo di diploma superiore,

titolo di qualifica professionale o altro. Il corso è aderente ai nuovi programmi della riforma degli Istituti Tecnici Commerciali e Professionali, analogamente ai Corsi Diurni, e consente, dopo l'esame di stato del quinto anno, di accedere a tutte le facoltà universitarie. Sono presenti tutte le discipline del corso diurno ad eccezione di Scienze Motorie e di Religione, che viene sostituita con attività di approfondimento autogestito, come previsto dalla normativa vigente, ciò implica una riduzione del monte ore totale. I percorsi d'istruzione di secondo livello (ex Corsi serali) si organizzano per "gruppo di livello", cioè, aggregazione di studenti aventi uguali bisogni formativi, riconosciuti dopo un'accurata indagine sul loro pregresso scolastico/lavorativo e formalizzati nel "patto formativo" individuale. Il percorso formativo è articolato nel seguente modo: - Periodo Didattico I - Gruppo di Livello II - Classi 1° e 2° - Periodo Didattico II - Gruppo di Livello II - Classi 3° e 4° - Periodo Didattico III - Gruppo di Livello II - Classe 5°. Il Periodo Didattico I, corrispondente al 1° biennio di scuola secondaria di 2° grado ordinaria, si attua in un unico anno scolastico della durata di 33 settimane. Il Periodo Didattico II, corrispondente al 2° biennio di scuola secondaria di 2° grado ordinaria, si attua in un unico anno scolastico della durata di 33 settimane. Il Periodo Didattico III, corrispondente all'ultimo anno di scuola secondaria di 2° grado ordinaria, si attua in un unico anno scolastico della durata di 33 settimane. Ogni periodo didattico è diviso in 2 quadrimestri. Con riferimento al I e II Periodo Didattico, alla fine del I quadrimestre avverrà la valutazione intermedia che comunque, anche in caso di esito negativo, consentirà allo studente di accedere e frequentare il II quadrimestre, dopo il quale si darà corso allo scrutinio finale che individuerà i crediti acquisiti e validerà l'eventuale passaggio al periodo didattico successivo. Alla fine di ogni periodo didattico si rilascerà apposita certificazione con l'indicazione delle competenze e dei crediti acquisiti.

ORGANIZZAZIONE DELLA DIDATTICA La programmazione didattica dei docenti, strutturata per Unità Didattiche di Apprendimento (UdA), orienta lo studente all'acquisizione di abilità e conoscenze finalizzate allo sviluppo di competenze immediatamente spendibili nella vita reale. L'attività didattica è strutturata in unità orarie di 60 minuti ciascuna, distribuite in cinque giorni, dal lunedì al venerdì dalle 18.00 alle 23.00, di cui l'ultima ora è svolta in modalità FAD.

PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E PER L'ORIENTAMENTO (PCTO)

❖ FORMAZIONE IN AZIENDA PER LE TERZE CLASSI**Descrizione:**

La crisi economica globale e le criticità del nostro territorio, alti tassi di disoccupazione e di emigrazione, richiedono un raccordo più stretto e organico della scuola con i soggetti istituzionali e sociali del territorio e, in particolare, con il sistema produttivo, il mondo del lavoro e delle professioni, attraverso un'alleanza formativa stabile, ampia e radicata a livello locale. L'interazione con il mondo produttivo e il territorio è strategica perché facilita uno scambio di informazioni continuamente aggiornato sui fabbisogni professionali e formativi delle imprese, sulla reale "spendibilità" dei titoli di studio nel mercato del lavoro, sulle prospettive di sviluppo delle professioni, sulle competenze specifiche richieste dal sistema produttivo, sulle condizioni migliori per organizzare efficacemente gli spazi di autonomia e di flessibilità che le scuole hanno a disposizione. L'alternanza scuola lavoro permette l'apertura della scuola a esperienze e linguaggi diversi al fine di superare la contrapposizione tra cultura tecnica e professionale scolastica e cultura d'impresa, nel quale l'impresa diventa ambiente formativo al pari dell'istituzione scolastica. L'alternanza aiuta gli studenti a capire e sperimentare "sul campo" la vastità e l'interconnessione delle conoscenze e delle competenze necessarie per avere successo nell'attuale situazione storica, ad avvicinare i ragazzi alla cultura del lavoro e all'applicazione delle conoscenze alla risoluzione dei problemi.

L'apertura della scuola al mondo del lavoro e delle professioni è una opportunità per prevenire e contrastare la dispersione scolastica e la disoccupazione e per favorire l'auto-orientamento dell'alunno.

MODALITÀ

- PCTO presso Struttura Ospitante

SOGGETTI COINVOLTI

- Impresa (IMP)

DURATA PROGETTO

Annuale

MODALITÀ DI VALUTAZIONE PREVISTA

Per la valutazione delle varie fasi dell'attività formativa in ambito di alternanza scuola-lavoro si utilizzeranno una serie di strumenti didattici in grado di misurare e valutare i risultati formativi durante il percorso di alternanza.

Verranno considerate in particolar modo le seguenti aree: a) Area della conoscenza (relativa al profilo professionale, tecnologia, organizzazione, processi di lavoro); b) Area della capacità (specifiche del profilo professionale, tecnico-professionale, lavori di gruppo) c) Area degli atteggiamenti (rapporti con il responsabile aziendale, operatori tecnici e tutors; rispetto della normativa e comportamenti attivi e rispetto delle finalità aziendali.

Gli strumenti utilizzati per la verifica del percorso in azienda scelti dall'equipe di docenti e tutors aziendali saranno. Test iniziali di verifica tecnico professionale e di inserimento in azienda, Test di apprendimento; Schede di valutazione del percorso aziendale

Monitoraggio e valutazione del processo.

Per monitoraggio e la valutazione delle varie fasi del processo formativo si utilizzeranno una serie di strumenti didattici in grado di misurare, durante il percorso formativo, la "qualità" della formazione erogata e i risultati raggiunti. Gli strumenti- prodotti didattici da impiegare saranno: o QUESTIONARI o GRIGLIE o SCHEDE o RELAZIONI

❖ **FORMAZIONE IN AZIENDA PER LE QUARTE CLASSI**

Descrizione:

La crisi economica globale e le criticità del nostro territorio, alti tassi di disoccupazione e di emigrazione, richiedono un raccordo più stretto e organico della scuola con i soggetti istituzionali e sociali del territorio e, in particolare, con il sistema produttivo, il mondo del lavoro e delle professioni, attraverso un'alleanza formativa stabile, ampia e radicata a livello locale. L'interazione con il mondo produttivo e il territorio è strategica perché facilita uno scambio di informazioni continuamente aggiornato sui fabbisogni professionali e formativi delle imprese, sulla reale "spendibilità" dei titoli di studio nel mercato del lavoro, sulle prospettive di sviluppo delle professioni, sulle competenze specifiche richieste dal sistema produttivo, sulle condizioni migliori per organizzare efficacemente gli spazi di autonomia e di flessibilità che le scuole hanno a disposizione. L'alternanza scuola lavoro permette l'apertura della scuola a esperienze e linguaggi diversi al fine di superare la contrapposizione tra cultura tecnica e professionale scolastica e cultura d'impresa, nel quale l'impresa diventa ambiente formativo al pari dell'istituzione scolastica. L'alternanza aiuta gli studenti a capire e sperimentare "sul campo" la vastità e l'interconnessione delle conoscenze e delle competenze necessarie per avere successo nell'attuale situazione storica, ad avvicinare i ragazzi alla cultura del lavoro e all'applicazione delle conoscenze alla risoluzione dei problemi.

L'apertura della scuola al mondo del lavoro e delle professioni è una opportunità per prevenire e contrastare la dispersione scolastica e la disoccupazione e per favorire l'auto-orientamento dell'alunno

MODALITÀ

- PCTO presso Struttura Ospitante

SOGGETTI COINVOLTI

- Impresa (IMP)

DURATA PROGETTO

Annuale

MODALITÀ DI VALUTAZIONE PREVISTA

Per la valutazione delle varie fasi dell'attività formativa in ambito di alternanza scuola-lavoro si utilizzeranno una serie di strumenti didattici in grado di misurare e valutare i risultati formativi durante il percorso di alternanza.

Verranno considerate in particolar modo le seguenti aree: a) Area della conoscenza (relativa al profilo professionale, tecnologia, organizzazione, processi di lavoro); b) Area della capacità (specifiche del profilo professionale, tecnico-professionale, lavori di gruppo) c) Area degli atteggiamenti (rapporti con il responsabile aziendale, operatori tecnici e tutors; rispetto della normativa e comportamenti attivi e rispetto delle finalità aziendali.

Gli strumenti utilizzati per la verifica del percorso in azienda scelti dall'equipe di docenti e tutors aziendali saranno. Test iniziali di verifica tecnico professionale e di inserimento in azienda, Test di apprendimento; Schede di valutazione del percorso aziendale

Monitoraggio e valutazione del processo.

Per monitoraggio e la valutazione delle varie fasi del processo formativo si utilizzeranno una serie di strumenti didattici in grado di misurare, durante il percorso formativo, la "qualità" della formazione erogata e i risultati raggiunti. Gli strumenti- prodotti didattici da impiegare saranno: o QUESTIONARI o GRIGLIE o SCHEDE o RELAZIONI

❖ FORMAZIONE IN AZIENDA PER LE QUINTE CLASSI**Descrizione:**

La crisi economica globale e le criticità del nostro territorio, alti tassi di disoccupazione e di emigrazione, richiedono un raccordo più stretto e organico della scuola con i soggetti istituzionali e sociali del territorio e, in particolare, con il sistema produttivo, il mondo del lavoro e delle professioni, attraverso un'alleanza formativa stabile, ampia e radicata a livello locale. L'interazione con il mondo produttivo e il territorio è strategica perché facilita uno scambio di informazioni continuamente aggiornato sui fabbisogni professionali e formativi delle imprese, sulla reale "spendibilità" dei titoli di studio nel mercato del lavoro, sulle prospettive di sviluppo delle

professioni, sulle competenze specifiche richieste dal sistema produttivo, sulle condizioni migliori per organizzare efficacemente gli spazi di autonomia e di flessibilità che le scuole hanno a disposizione. L'alternanza scuola lavoro permette l'apertura della scuola a esperienze e linguaggi diversi al fine di superare la contrapposizione tra cultura tecnica e professionale scolastica e cultura d'impresa, nel quale l'impresa diventa ambiente formativo al pari dell'istituzione scolastica. L'alternanza aiuta gli studenti a capire e sperimentare "sul campo" la vastità e l'interconnessione delle conoscenze e delle competenze necessarie per avere successo nell'attuale situazione storica, ad avvicinare i ragazzi alla cultura del lavoro e all'applicazione delle conoscenze alla risoluzione dei problemi.

L'apertura della scuola al mondo del lavoro e delle professioni è una opportunità per prevenire e contrastare la dispersione scolastica e la disoccupazione e per favorire l'auto-orientamento dell'alunno.

MODALITÀ

- PCTO presso Struttura Ospitante

SOGGETTI COINVOLTI

- Impresa (IMP)

DURATA PROGETTO

Annuale

MODALITÀ DI VALUTAZIONE PREVISTA

Per la valutazione delle varie fasi dell'attività formativa in ambito di alternanza scuola-lavoro si utilizzeranno una serie di strumenti didattici in grado di misurare e valutare i risultati formativi durante il percorso di alternanza.

Verranno considerate in particolare modo le seguenti aree: a) Area della conoscenza (relativa al profilo professionale, tecnologia, organizzazione, processi di lavoro); b) Area della capacità (specifiche del profilo professionale, tecnico-professionale, lavori di gruppo) c) Area degli atteggiamenti (rapporti con il responsabile aziendale, operatori tecnici e tutors; rispetto della normativa e comportamenti attivi e rispetto delle finalità aziendali.

Gli strumenti utilizzati per la verifica del percorso in azienda scelti dall'equipe di docenti e tutors aziendali saranno. Test iniziali di verifica tecnico professionale e di inserimento in azienda, Test di apprendimento; Schede di valutazione del percorso aziendale

Monitoraggio e valutazione del processo.

Per monitoraggio e la valutazione delle varie fasi del processo formativo si utilizzeranno una serie di strumenti didattici in grado di misurare, durante il percorso formativo, la "qualità" della formazione erogata e i risultati raggiunti. Gli strumenti- prodotti didattici da impiegare saranno: o QUESTIONARI o GRIGLIE o SCHEDE o RELAZIONI

INIZIATIVE DI AMPLIAMENTO CURRICOLARE

❖ OLIMPIADI DI PROBLEM SOLVING

Preparare gli studenti del primo biennio tramite allenamenti alle prove di selezione territoriale previste per le "Olimpiadi di Problem Solving". Area tematica multidisciplinare: Matematica, Informatica, Italiano e Inglese.

Obiettivi formativi e competenze attese

Migliorare la percezione dell'informatica nella scuola. Introdurre il pensiero algoritmico senza computer sottoponendo singole istanze di problemi. Aiutare ad emergere le eccellenze, terminando gli allenamenti con selezioni e gare.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Classi aperte verticali

Interno

Classi aperte parallele

Risorse Materiali Necessarie:

❖ Laboratori:

Con collegamento ad Internet
Informatica

❖ Aule:

Proiezioni

❖ OLIMPIADI ITALIANE DI INFORMATICA

Preparare gli studenti del secondo biennio alla prova di selezione scolastica prevista per le "Olimpiadi Italiane di Informatica".

Obiettivi formativi e competenze attese

Migliorare la percezione dell'informatica nella scuola. Sviluppare il pensiero algoritmico anche attraverso l'uso di computer e lo sviluppo di programmi nel

linguaggio C++, risolvendo classi di problemi. Aiutare ad emergere le eccellenze terminando gli allenamenti con selezioni e gare.

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Classi aperte verticali

Interno

Classi aperte parallele

Risorse Materiali Necessarie:

- ❖ **Laboratori:** Con collegamento ad Internet
Informatica
- ❖ **Aule:** Aula generica

❖ OLIMPIADI DI MATEMATICA

Gli alunni, proposti dai rispettivi docenti di Matematica, partecipano alla gara d'Istituto che si svolge ogni anno a novembre. Tale gara consiste nei "Giochi di Archimede" che si svolgono in tutta Italia, nelle scuole che hanno aderito. Tra i primi classificati, in ottemperanza al regolamento della gara, ne saranno selezionati alcuni per partecipare alla gara distrettuale che si svolge nel mese di febbraio a Trapani. Per gli alunni che si classificano per la gara distrettuale è prevista la possibilità di frequentare un corso di preparazione che può essere svolto in presenza oppure online, specie in presenza di alunni pendolari. Tale corso ha come area tematica di riferimento i quattro argomenti tipici delle competizioni matematiche: algebra, aritmetica (teoria dei numeri), combinatoria e geometria

Obiettivi formativi e competenze attese

L'attività mira a fare acquisire ai partecipanti le abilità logico-matematiche necessarie per la risoluzione dei quesiti proposti durante le gare delle "Olimpiadi di Matematica". Il Progetto si propone di favorire il processo di sviluppo delle conoscenze, delle capacità e delle competenze disciplinari in modo da valorizzare le eccellenze e potenziare le attitudini a saper elaborare informazioni ed utilizzare metodi di calcolo.

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Altro

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

- ❖ **Laboratori:** Informatica
Multimediale
- ❖ **Biblioteche:** Informatizzata
- ❖ **Aule:** Aula generica

❖ SCAMBIO CULTURALE CON IL BELGIO

Lo scambio si svolge in due settimane, e consiste in uno scambio di ospitalità, durante la prima i nostri studenti (selezionati fra quelli appartenenti alle terze classi) ospitano gli studenti belgi, che avranno così modo di conoscere da vicino il nostro modo di vivere, le diversità culturali e i diversi stili di vita, ma anche le tante similitudini. Durante la settimana di permanenza ad Alcamo gli studenti avranno modo di conoscere, l'organizzazione ed il funzionamento della scuola, ed il territorio attraverso una serie di visite guidate il cui scopo è la conoscenza della storia e della cultura del paese che li ospita. La seconda settimana, gli studenti belgi ospitano gli studenti italiani che parteciperanno alla vita della famiglia, e alle attività e visite guidate che saranno organizzate per loro.

Obiettivi formativi e competenze attese

Sviluppare la conoscenza e la comprensione delle diversità culturali e linguistiche europee e del loro valore. Migliorare la qualità e la dimensione europea della formazione degli studenti. Migliorare la capacità di comunicare in altre lingue e accrescere la motivazione all'apprendimento delle lingue straniere.

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Altro

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

- ❖ **Aule:** Magna
Proiezioni

❖ ACCOGLIENZA CLASSI PRIME

L'accoglienza dei nuovi alunni è un momento fondamentale nella dinamica di una

scuola. L'inserimento di nuovi soggetti, ciascuno con una propria storia formativa alle spalle, in un percorso fortemente strutturato come la scuola attuale, necessita cura ed attenzione. Traghetare i nuovi arrivati all'interno della comunità dell'ITET "G.Caruso" è un compito che spetta a ciascun soggetto presente a scuola, ma sono soprattutto docenti e Consigli di classe, proprio per il loro ruolo formativo, ad avere una funzione centrale. Il Progetto Accoglienza si pone come obiettivo principale la facilitazione dell'inserimento graduale del nuovo studente, nell'attività ordinaria e formativa dell'Istituto, in quest'ottica docenti ed operatori scolastici sono chiamati a prestare attenzione ai bisogni, alle aspettative e alle esigenze che i nuovi arrivati e le loro famiglie vivono nei confronti della scuola. Ci si propone quindi di attivare una rete di interventi verso le classi prime, al fine di favorire la socializzazione e l'integrazione nel contesto scuola, affinché si possano porre le basi di un percorso non solo educativo-didattico ma soprattutto formativo.

Obiettivi formativi e competenze attese

Favorire l'inserimento nell'ambiente scolastico degli studenti delle prime classi. Prevenire il fenomeno della dispersione scolastica. Favorire atteggiamenti positivi verso la scuola. Potenziare le capacità comunicative. Ridurre il disagio dovuto al passaggio dalla Scuola media inferiore a quella superiore. Promuovere la conoscenza reciproca e la socializzazione di classe. Incrementare la capacità di ascolto e di dialogo per migliorare la relazione. Mettersi in gioco sperimentando altri punti di vista e altre visioni del mondo. Conoscere l'ambiente scuola e i vari operatori scolastici. Acquisire il senso del "limite" come spazio mentale, per rispettare ambiente e i soggetti che lo abitano. Creare il senso di appartenenza. Promuovere il rispetto e la convivenza attraverso l'utilizzo di diverse metodologie. Favorire momenti di espressione libera delle emozioni individuali. Conoscere il "Regolamento d'Istituto".

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Altro

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

❖ Aule:

Magna
Aula generica

❖ **SIMULAZIONE DEL MERCATO BORSISTICO**

Il progetto "Simulazione del mercato Borsistico" ha come specificità d'insegnamento di porre il giovane ragioniere di fronte ad un tema di grande attualità: come, dove, quando e perché investire in titoli di Stato, Azioni ed Obbligazioni. Infatti, l'idea di un progetto che interessi i giovani ragionieri di fronte a problemi pratici, e non solo teorici come succede quasi sempre a scuola, si è fatta strada nell'ambito dei docenti di Diritto, Informatica, ed Economia Aziendale, collaborati da esperti della Banca "Credito Cooperativo Don Rizzo" di Alcamo. Pertanto lo scopo degli educatori è di insegnare, al giovane ragioniere, a: - formulare piani e costruire schemi di tipo decisionale e manageriale in vista della futura scelta del prodotto finanziario; - conoscere attraverso le informazioni di ritorno il livello di realizzazione della redditività raggiunta; - gestire efficacemente i risultati raggiunti. Il lavoro resterà, certamente approssimativo, ma permetterà loro di prendere contatto con una realtà, a molti del tutto sconosciuta, e li lancerà verso un mondo, quello della borsa, difficile e rischioso, ma al contempo affascinante e intrigante.

Obiettivi formativi e competenze attese

Conoscere: - la struttura e le funzioni del mercato dei capitali; - le caratteristiche dei titoli di debito e dei titoli di capitale; - le modalità di negoziazione dei valori mobiliari; - le alternative d'investimento a disposizione del risparmiatore; - le modalità di accesso delle imprese al mercato dei capitali; - le funzioni e l'organizzazione della borsa valori; - il ruolo degli investitori istituzionali. Saper calcolare il controvalore delle negoziazioni di valori mobiliari. Saper leggere le pagine dei quotidiani che si riferiscono alle operazioni di borsa e orientarsi nel mercato mobiliare italiano. Saper formare e gestire un portafoglio titoli con simulazione di compravendita.

DESTINATARI

Gruppi classe

RISORSE PROFESSIONALI

Docenti interni ed esperti esterni

Risorse Materiali Necessarie:

❖ LEGALITÀ E ILLEGALITÀ INFORMATICA - FURTO D'IDENTITÀ

Tale progetto nasce come risposta al bisogno di educare e sensibilizzare gli alunni a problemi legati all'uso poco consapevole dei Social Network. Conseguenza della rapida diffusione delle Chat e dei Blog è certamente la nascita di quel fenomeno che va sotto il nome di "Social Network o Rete Sociale" che attualmente caratterizza il recente orientamento della rete Internet. Internet è diventato un compagno di viaggio per tutti i ragazzi sia a scuola che a casa. Di solito la navigazione è una esperienza

entusiasmante e gratificante. Internet consente di ampliare le proprie conoscenze, di instaurare nuove amicizie e di scambiarsi materiali di vario tipo. Ma la rete può essere anche fonte di pericoli, soprattutto per i ragazzi, che in buona fede non sospettano come qualcuno possa approfittare di uno strumento d'informazione così "personale" per secondi fini. Ecco il primo obiettivo per chi educa, o comunque è responsabile del futuro dei ragazzi: condividere con i discenti le problematiche dell'uso della Rete secondo le norme giuridiche che regolano l'attività di trasmissione e comunicazione di dati.. Trasformare l'atteggiamento di ragazzi e genitori da una poco convinta consapevolezza dei pericoli della Rete a quello di una reale presa di coscienza per il superamento degli stessi, significa renderli protagonisti di quel cambiamento di cui la Rete e, in generale, l'uso delle tecnologie necessitano.

Obiettivi formativi e competenze attese

Sapere individuare i principali schemi contrattuali in materia Informatica. Saper valutare il contenuto e la funzione delle norme a tutela della proprietà intellettuale, della violazione sulla privacy, di truffe (Phishing, raggiri, inganni, furti d'identità e frodi di identità (Apertura di conti bancari, rilascio di carte di credito, Skimming, Bin raiding). Insegnare agli alunni e considerare Internet come fonte di risorse per la cultura, favorire l'apprendimento, la documentazione, la motivazione all'attività scolastica allo studio, la riflessione e la rielaborazione delle tecniche affrontate in classe. • Educare alla cultura e legalità della rete; • Favorire l'accoglienza di valori forti: apprendimento ai comportamenti etici e legali; • Acquisire comportamenti personali, sociali e civili corretti per la realizzazione di una società migliore in tutti i suoi aspetti. • Sapere distinguere le diverse figure dei Reati Informatici;. • Saper operare confronti, esprimendo anche considerazioni personali, tra le ipotesi elaborate e la realtà in continua trasformazione; • Individuare, utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento;

DESTINATARI

Gruppi classe

RISORSE PROFESSIONALI

Docenti interni ed esperti esterni

Risorse Materiali Necessarie:

❖ **Laboratori:**

Con collegamento ad Internet
Informatica

❖ **ANCHE TU METEOROLOGO**

Il progetto allo scopo di avvicinare i ragazzi alla problematica relativa ai cambiamenti climatici globali. Attraverso la meteorologia, gli alunni possono mettere in risalto i problemi legati al rischio idrogeologico, alle frane, agli smottamenti, alle alluvioni e alla governante a dei corsi d'acqua in genere. Il nostro paese, purtroppo, presenta un rischio molto elevato relativamente a tutto ciò. Il progetto ha lo scopo di avvicinare i ragazzi alle problematiche relative ai cambiamenti climatici.

Obiettivi formativi e competenze attese

Gli alunni devono saper individuare attraverso la lettura delle carte sinottiche la formazione di zone di bassa pressione o cicloniche da quelle di alta pressione o anticicloniche. Devono conoscere la rosa dei venti e mettere in risalto quelli principali. Devono saper distinguere le varie tipologie di nuvole. Devono calcolare la percentuale dell'umidità relativa dell'aria. Devono saper realizzare un video in laboratorio con tutti i dati relativi alle previsioni del tempo giornaliero, che, al fine di informare la cittadinanza, verrà inviato all'emittente locale Alpa1 che provvederà giornalmente a mandarlo in onda.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Classi aperte verticali

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

❖ **Laboratori:**

Multimediale
Scienze

❖ **GIOCHI DELLA CHIMICA**

I "GIOCHI DELLA CHIMICA", organizzati ogni anno dalla Società Chimica Italiana, è una manifestazione culturale che ha lo scopo di stimolare tra i giovani l'amore per questa disciplina. Essi sono nati nel 1984 in Veneto su iniziativa del prof. Scorrano dell'Università di Padova, e sono rimasti per tre anni a carattere regionale. Dal 1987 sono diventati una manifestazione nazionale e si svolgono in tre momenti: una fase regionale, una fase nazionale e una fase internazionale. La fase regionale è aperta a tutti gli studenti delle scuole superiori divisi in tre categorie: A, B, C Categoria A: studenti del primo biennio Categoria B: studenti del triennio degli istituti "non specializzati in chimica" Categoria C: studenti del triennio degli istituti ad indirizzo chimico. Il presente progetto prevede la partecipazione degli studenti dell'ITET "G.

Caruso" alla fase regionale dei " Giochi della chimica" per la categoria A e la categoria B, durante l'anno scolastico 2020/21. Tale partecipazione è finalizzata al potenziamento della disciplina e alla valorizzazione delle eccellenze. In caso di emergenza COVID, la partecipazione potrebbe realizzarsi in modalità remota.

Obiettivi formativi e competenze attese

- Stimolare l'interesse degli alunni verso lo studio della chimica, sfatando il pregiudizio che essa sia una materia ostica, come spesso viene considerata.
- Approfondire le conoscenze della disciplina, ampliando i contenuti curricolari.
- Far acquisire agli studenti la consapevolezza delle proprie potenzialità e il desiderio e il piacere di svilupparle.
- Far acquisire la fiducia in se stessi.
- Stimolare negli alunni una sana competizione che, nel rispetto delle altrui capacità, li porti a cercare di migliorare se stessi
- Far acquisire la capacità di gestire le emozioni in situazioni di stress da prestazione.
- Offrire l'opportunità di vivere esperienze positive di socializzazione con studenti di altre realtà scolastiche, anche fuori dall'ambito del proprio territorio.
- Permettere agli alunni di quinto anno di acquisire un'adeguata preparazione in Chimica per affrontare i test d'ammissione all'Università.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Classi aperte verticali

Esterno

Risorse Materiali Necessarie:

❖ **Laboratori:**

Chimica

❖ **Aule:**

Aula generica

Videolezioni

❖ **SCIENZE AD ALCAMO**

Si coglie l'occasione della partecipazione dell'ITET" G. Caruso " di Alcamo alla manifestazione " Scienze ad Alcamo" per far comprendere agli studenti che i contenuti studiati durante le lezioni curricolari di chimica sono realtà quotidiane delle quali sono giornalmente spettatori inconsapevoli.

Obiettivi formativi e competenze attese

Stimolare l'interesse degli studenti verso le Scienze sperimentali. Stimolare la socializzazione tra classi parallele e non. Stimolare l'autoconsapevolezza nel processo

di costruzione del sè. Approfondire il curriculum scientifico degli alunni coinvolti in maniera ludica. Avvicinare gli studenti alla lettura interpretativa e rappresentativa.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Altro

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

❖ Laboratori:

Chimica

❖ **LABORATORI APERTI AL TERRITORIO**

Il progetto nasce dall'esigenza di avvicinare gli studenti della scuola primaria e secondaria di primo grado alle discipline scientifiche con un approccio di tipo laboratoriale, proprio delle discipline sperimentali. La proposta nasce dal fatto che, solitamente, nelle scuole medie di primo grado mancano le strutture laboratoriali, il materiale necessario, nonché il personale specializzato per eseguire attività sperimentali, pertanto il nostro Istituto mette a disposizione tutte le risorse necessarie. Saranno attuati moduli laboratoriali di Chimica, curvati secondo le esigenze delle classi destinatarie. Le attività laboratoriali saranno svolte nei laboratori dedicati e saranno sia di tipo dimostrativo che operativo.

Obiettivi formativi e competenze attese

Acquisire padronanza nelle operazioni di misura, nella conversione delle unità di misura e nella valutazione degli errori sperimentali, operativi e di calcolo. Favorire lo sviluppo della curiosità e il gusto della scoperta. Saper osservare la realtà circostante e fare ipotesi. Saper individuare le relazioni di causa/effetto. Saper verbalizzare le relazioni causali. Saper individuare i processi delle trasformazioni della materia. Acquisire una corretta terminologia scientifica. Saper riconoscere i processi nei fenomeni della realtà quotidiana.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Altro

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

❖ Laboratori:

Chimica

❖

DARE PER SALVAGUARDARE L'AMBIENTE

Il progetto " Dare per salvaguardare l'ambiente" mette in rete il nostro Istituto con L'Istituto Superiore "Alessandro Volta " di Pescara (Scuola Capofila della rete), il Liceo Scientifico e Linguistico " Innocenzo XII" di Anzio (Roma) e l'Istituto Comprensivo Statale di Terre del Reno (Ferrara). Aderendo al suddetto progetto, la Rete intende contribuire alla generale azione esercitata, in correlazione con gli obiettivi dell'agenda 2030 delle Nazioni Unite per lo Sviluppo Sostenibile, per fronteggiare l'attuale emergenza ambientale. L'obiettivo è quello della salvaguardia dell'ambiente, facendo proprio uno stile di vita orientato al dare, al dono di sé. I giovani sono invitati a far propria la cultura del dare come stile di vita che genera meccanismi virtuosi che portano oltre che ad un benessere personale e sociale, anche alla salvaguardia e alla tutela dell'ambiente. Attraverso l'adesione al patto di risparmio energetico, gli studenti coniugano salvaguardia dell'ambiente e solidarietà, due facce della stessa medaglia: atti di risparmio energetico quantificati in modo scientifico in termini di costo in denaro e di impatto ambientale si trasformano in progetti di borse di studio per ragazzi con difficoltà o con disagio sociale.

Obiettivi formativi e competenze attese

1) Salvaguardare l'ambiente facendo proprio uno stile di vita orientato al dare, al dono di sé, sia verso il pianeta che verso i suoi abitanti. 2) Prendere coscienza della ricaduta che gli sprechi energetici individuali hanno sulla collettività quando vengono sommati. 3) Capacità di rapportarsi con gli altri e con l'ambiente in modo responsabile e solidale 4) Riconoscere nell'ambiente naturale una 'casa comune' nella quale condividere la nostra esistenza 5) Essere in grado di porre domande e dare risposte abituandosi a prendere decisioni 6) Capacità di discutere con responsabilità confrontando diverse opinioni. 7) Acquisire l'abitudine a darsi reciproco aiuto, ad assumere responsabilità (verso le persone, gli animali, le cose) 8) Rendersi consapevoli della responsabilità nell'uso dei beni naturali al fine di rintracciare in ogni atto di risparmio energetico il segno di un progresso non solo ecologico, ma anche sociale, etico ed economico 9) Rintracciare nella cultura del dare l'unione indissolubile dell'uomo con la natura oltre della correlazione fra gli uomini stessi, creando un proficuo rapporto di scambio di beni e di valori etici fra i ragazzi coinvolti nel progetto e i fruitori dei risultati prodotti dagli atti di risparmio energetico 10) Promuovere l'educazione alla mobilità non motorizzata e l'uso della bicicletta come mezzo di di trasporto sano, pulito, silenzioso e non inquinante.

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Classi aperte verticali

Esterno

Altro

Risorse Materiali Necessarie:

 ❖ **Laboratori:**

Chimica

Scienze

 ❖ **Aule:**

Magna

Aula generica

Videolezioni

 ❖ **UN CLICK PER STARE INSIEME**

Il progetto è rivolto ai corsisti dell'UNITRE che, affiancati da un gruppo di studenti del nostro Istituto, apprendono come utilizzare Internet nella vita di tutti i giorni.

Obiettivi formativi e competenze attese

Aumentare la conoscenza e la capacità di utilizzo di servizi web per: - la ricerca di informazioni in modo sicuro (i principali motori di ricerca, i siti web d'informazione); - facilitare le relazioni sociali (le email, le chat, i blog, Skype, i social network).

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Altro

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

 ❖ **Laboratori:**

Con collegamento ad Internet

Informatica

 ❖ **CONNETTIAMOCI CON ITET CARUSO**

Si ritiene Facebook un valido mezzo di comunicazione, ed in particolare la pagina Facebook dell'istituto è uno strumento flessibile e diretto, attraverso cui pubblicizzare le iniziative della scuola, informare i genitori ed avvicinare gli utenti al sito della scuola.

Obiettivi formativi e competenze attese

Publicare su Facebook notizie, informazioni su manifestazioni ed iniziative varie della scuola. Utilizzare Facebook per connettere le famiglie e la scuola, Consentire la condivisione e lo scambio delle informazioni.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Altro

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

❖ **Laboratori:**

Con collegamento ad Internet
Informatica

❖ **NUOVA ECDL**

La Patente Europea del Computer (ECDL) è la certificazione più nota a livello internazionale per le competenze informatiche.

Obiettivi formativi e competenze attese

Acquisire il possesso delle abilità e conoscenze necessarie per un utilizzo esperto del computer e delle più comuni applicazioni di office automation.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Altro

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

❖ **Laboratori:**

Con collegamento ad Internet
Informatica

❖ **LABORATORIO DI MUSICA DIGITALE**

Attività laboratoriali finalizzate all'apprendimento di strumenti, tecniche e software per la composizione e l'elaborazione di tracce musicali digitali.

Obiettivi formativi e competenze attese

Far acquisire conoscenze inerenti la teoria musicale e far sviluppare competenze informatico-musicali.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Classi aperte verticali

Interno

Altro

Risorse Materiali Necessarie:

❖ **Laboratori:**

Con collegamento ad Internet
Informatica
Lingue

❖ **Aule:**

Concerti
Magna
Proiezioni
Teatro

❖ **ATELIER DEI TALENTI**

Attività laboratoriali pomeridiane che hanno l'obiettivo di mettere a disposizione dei giovani del territorio le risorse strutturali della scuola (aula magna/concerti ecc.), in modo da far emergere e/o valorizzare i loro talenti.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Altro

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

❖ **Aule:**

Concerti
Magna
Teatro

❖ **10.2.2A-FSEPON-SI-2017-93 COMPETENZE DI BASE L'INNOVAZIONE METODOLOGICA A SUPPORTO DEGLI STUDENTI**

Il progetto è finalizzato al miglioramento del servizio istruzione, in particolare alla riduzione della dispersione scolastica e alla promozione del successo formativo mediante interventi di sostegno agli alunni caratterizzati da particolari fragilità.

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Classi aperte verticali

Interne ed esterne

Risorse Materiali Necessarie:

- ❖ **Laboratori:**
 - Con collegamento ad Internet
 - Chimica
 - Elettronica
 - Informatica
 - Lingue
 - Multimediale
- ❖ **Biblioteche:**
 - Informatizzata
- ❖ **Aule:**
 - Magna
 - Proiezioni
 - Teatro

❖ 10.6.6A-FSEPON-SI-2017-53 ALTERNANZA LAVORO ALTERNANZA COME OPPORTUNITA' DI CRESCITA

Innalzamento dei livelli di competenze trasversali con particolare attenzione a quelle volte alla diffusione della cultura d'impresa - Innalzamento delle capacità di orientamento delle studentesse e degli studenti.

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Classi aperte verticali

Interne ed esterne

Risorse Materiali Necessarie:

- ❖ **Laboratori:**
 - Con collegamento ad Internet
 - Chimica
 - Disegno
 - Elettronica
 - Informatica
 - Lingue
- ❖ **Biblioteche:**
 - Informatizzata

- ❖ **Aule:**
 - Magna
 - Proiezioni
 - Teatro
 - Aula generica

❖ **10.6.6B-FSEPON-SI-2017-39 ALTERNANZA SCUOLA LAVORO ALL'ESTERO ALTERNANZA IN EUROPA COME OPPORTUNITA' DI CRESCITA**

Innalzamento dei livelli di competenze linguistiche - Innalzamento delle capacità di orientamento delle studentesse e degli studenti - Intensificazione delle collaborazioni con gli altri soggetti del territorio (ad es: altre scuole, laboratori territoriali, enti, ecc.).

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Classi aperte parallele

Interne ed esterne

Risorse Materiali Necessarie:

- ❖ **Laboratori:**
 - Con collegamento ad Internet
 - Elettronica
 - Informatica
- ❖ **Aule:**
 - Magna
 - Aula generica

❖ **10.1.6A-FSEPON-SI-2018-28 ORIENTAMENTO FORMATIVO E RIORIENTAMENTO CONOSCERE E APPROFONDIRE PER SAPERSI ORIENTARE**

Il progetto è finalizzato al miglioramento del servizio istruzione, in particolare a mirare ad una crescita consapevole mettendo al centro l'unicità di ogni singolo individuo: Accrescere la motivazione all'apprendere, arricchire lo sviluppo cognitivo nelle discipline scientifiche, sperimentare approcci nuovi alle discipline interessate dai progetti.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Classi aperte parallele

Interne ed esterne

Risorse Materiali Necessarie:

- ❖ **Laboratori:** Con collegamento ad Internet
Chimica
Disegno
Elettronica
Elettrotecnica
Informatica
- ❖ **Biblioteche:** Informatizzata
- ❖ **Aule:** Magna
Aula generica

❖ **10.2.5C-FSEPON-SI2018-31 POTENZIAMENTO EDUCAZIONE AL PATRIMONIO CULTURALE ARTISTICO PAESAGGISTICO IL PATRIMONIO CULTURALE, ARTISTICO E PAESAGGISTICO COME SUSSIDIO ALLA DIDATTICA**

Il progetto è finalizzato a mettere in diretto contatto le studentesse e gli studenti con il patrimonio artistico, culturale e paesaggistico della provincia di Trapani attraverso lo studio e di alcuni elementi di pregio presenti sul territorio che, oltre ad avere la loro rilevanza storica, legano in maniera indissolubile la storia dei singoli comuni con quella dell'intera Sicilia occidentale.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Classi aperte verticali

Interne ed esterne

Risorse Materiali Necessarie:

- ❖ **Laboratori:** Con collegamento ad Internet
Disegno
Elettronica
Fotografico
Informatica
- ❖ **Biblioteche:** Informatizzata
- ❖ **Aule:** Magna
Proiezioni
Aula generica

❖ **10.2.2A-FSEPON-SI-2018-81 POTENZIAMENTO DELLA CITTADINANZA EUROPEA -
COMPETENZE DI BASE LA CULTURA ED I LABORATORI DI CITTADINANZA EUROPEA**

Il progetto è finalizzato alla sensibilizzazione sulle seguenti tematiche: definizione e contenuti della Cittadinanza europea, attraverso le sue principali politiche, eventi storici e sociali e storia contemporanea dell'Unione europea, elementi della geografia, ambiente e territorio, per mappare l'Europa, mobilità e flussi migratori.

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Classi aperte verticali

Interne ed esterne

Risorse Materiali Necessarie:

 ❖ **Laboratori:**

Con collegamento ad Internet

Elettronica

Informatica

Lingue

 ❖ **Biblioteche:**

Informatizzata

 ❖ **Aule:**

Magna

Proiezioni

Aula generica

❖ **10.2.3B-FSEPON-SI-2018-76 POTENZIAMENTO DELLA CITTADINANZA EUROPEA
POTENZIAMENTO LINGUISTICO E CLIL DESCRIVERE L'EUROPA VIRTUALMENTE PER
CONOSCERLA REALMENTE IN CHIAVE CLIL**

Il progetto è finalizzato all'Incremento della consapevolezza della dimensione Europea, al Miglioramento degli standard di insegnamento e di apprendimento nella pratica didattica, all'Incremento della motivazione di docenti e studenti coinvolti nel processo formativo, mediante la diversificazione dei metodi e delle strategie, al Potenziamento delle abilità linguistiche di comprensione orale e scritta in contesti specifici.

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Classi aperte verticali

Interne ed esterne

Risorse Materiali Necessarie:

- ❖ **Laboratori:** Con collegamento ad Internet
Informatica
Lingue
- ❖ **Biblioteche:** Informatizzata
- ❖ **Aule:** Magna
Proiezioni
Aula generica

❖ **10.2.3C-FSEPON-SI-2018-44 POTENZIAMENTO DELLA CITTADINANZA EUROPEA
MOBILITÀ TRANSAZIONALE VIAGGIARE PER CONSOLIDARE LA CITTADINANZA EUROPEA**

Il progetto è finalizzato a mettere l'allievo in grado di comunicare efficacemente utilizzando appropriati linguaggi e di esercitare efficacemente anche la capacità di lavorare in gruppo, di negoziare e di condividere le scelte dei partner.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Classi aperte verticali

Interne ed esterne

Risorse Materiali Necessarie:

- ❖ **Laboratori:** Con collegamento ad Internet
Informatica
Lingue
- ❖ **Biblioteche:** Informatizzata
- ❖ **Aule:** Magna
Proiezioni
Aula generica

❖ **10.2.5A-FSEPON-SI-2018-767 COMPETENZE DI CITTADINANZA GLOBALE COMPETENZE
TRASVERSALI SCUOLA COME OFFICINA DI SOSTENIBILITÀ CULTURALE ED AMBIENTALE**

Acquisizione del concetto di cittadinanza globale, aumento della conoscenza delle interconnessioni globali e della consapevolezza del rapporto tra scelte locali e sfide globali Aumento dei livelli di competenza nelle tematiche trattate nei moduli scelti

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Classi aperte verticali

Interne ed esterne

Risorse Materiali Necessarie:

- ❖ **Laboratori:** Con collegamento ad Internet
Elettronica
Informatica
Lingue
- ❖ **Biblioteche:** Informatizzata
- ❖ **Aule:** Magna
Proiezioni
Aula generica

❖ **10.2.2A-FSEPON-SI-2018-841 PENSIERO COMPUTAZIONALE E CITTADINANZA DIGITALE
FABLAB VOLANO DELLA CREATIVITA' DIGITALE**

Aumento delle certificazioni finali o di altre forme di riconoscimento e mappatura delle competenze per i percorsi formativi, dedicati a competenze informatiche/tecniche specifiche, conseguiti dalle studentesse e dagli studenti
Innalzamento dei livelli di competenza nelle discipline Stem (es. risultati di prove di competenze specifiche, esiti di attività laboratoriali, media dei voti disciplinari, etc.)
Integrazione di tecnologie e contenuti digitali nella didattica (anche prodotti dai docenti) e/o produzione di contenuti digitali ad opera degli studenti.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Classi aperte verticali

Interne ed esterne

Risorse Materiali Necessarie:

- ❖ **Laboratori:** Con collegamento ad Internet
Chimica
Elettronica
Elettrotecnica
Fotografico
Informatica

Lingue
Multimediale

❖ **Biblioteche:** Informatizzata

❖ **Aule:** Magna
Proiezioni
Teatro
Aula generica

❖ **EDUCAZIONE ALLA BELLEZZA: DALL'ESTETICA AI VALORI NON NEGOZIABILI**

Con questo progetto si prevedono dei percorsi didattici interdisciplinari che forniscano agli alunni gli strumenti per individuare e apprezzare il bello nei vari aspetti della vita, della realtà circostante e dell'arte e che, nel corso del tempo, sviluppino in loro pensiero critico, capacità di comprendere l'importanza del rispetto per l'ambiente, gusto per le cose belle e consapevolezza che il nostro patrimonio artistico e culturale è un bene non solo da conservare e apprezzare, ma con cui entrare in relazione per i contenuti atemporali che è in grado di trasmettere.

Obiettivi formativi e competenze attese

Promuovere l'avvicinamento all'universo artistico attraverso il potenziamento delle risorse sensoriali (sensazione, percezione, emozioni, sentimenti), intellettuali (osservazione, discriminazione, curiosità, memoria, attenzione, ragionamento), sociali (comunicazione, responsabilità, autonomia, intraprendenza). Sviluppare il piacere dell'arte e del gusto estetico, sensibilizzare alle letture di un diverso modo di espressione: l'immagine. Abituare all'osservazione dei particolari per acquisire informazioni e materiali utili alla comprensione generale dell'opera in rapporto al contesto storico-culturale. Avviare all'apprezzamento della varietà dei beni culturali, con particolare riferimento alle opere di scultura, pittura, arte decorativa, opere letterarie per incentivare la maturazione del gusto estetico, in modo da rendere sempre più ricca la comprensione del "messaggio" dell'opera d'arte, e potenziare la capacità di contestualizzazione. • Riconoscere nel patrimonio artistico-culturale elementi di bellezza che conducono al riconoscimento di valori non negoziabili e alla consapevolezza della presenza del trascendentale nel linguaggio artistico. • Individuare nel riconoscimento del bello, tradizionalmente inteso, codici morali di comportamento e valutarne l'attualità e il valore.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Esterno

Classi aperte verticali

Classi aperte parallele

Risorse Materiali Necessarie:

- ❖ **Laboratori:** Con collegamento ad Internet
Multimediale
- ❖ **Biblioteche:** Classica
Informatizzata
- ❖ **Aule:** Magna
Proiezioni
Aula generica

❖ **EFFICIENTAMENTO ENERGETICO DELL'IMPIANTO DI ILLUMINAZIONE DELL'ISTITUTO**

Il progetto prevede il rilievo dell'impianto di illuminazione della scuola e proposta di modifica dell'impianto di illuminazione esistente con accorgimenti tecnologici tendenti a ridurre il consumo di energia elettrica.

Obiettivi formativi e competenze attese

L'obiettivo è quello di fornire agli alunni le competenze per potere approcciare alla realizzazione di impianti elettrici secondo le indicazioni delle norme CEI di riferimento. Gli alunni saranno guidati al rispetto delle varie fasi lavoro che saranno così definite: 1. Rilievo iniziale (conoscenza dello stato dell'impianto di illuminazione e delle linee elettriche di alimentazione). 2. Elenco del materiale occorrente e preventivazione economica. 3. Proposta di modifica dell'impianto. In questo modo gli alunni avranno la possibilità di mettere in pratica le competenze teoriche acquisite nelle discipline di indirizzo.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

- ❖ **Laboratori:** Con collegamento ad Internet
Disegno
Elettrotecnica

❖ **ADEGUAMENTO DELL'IMPIANTO ELETTRICO DEL LABORATORIO PALAZZINA C PIANO TERRA**

Il progetto è stato presentato e approvato lo scorso anno, procedendo all'acquisto del materiale, ma, non si è potuto attuare per la chiusura delle scuole a seguito della pandemia. La finalità del progetto è quello di adeguare l'impianto elettrico di due laboratori del piano terra della palazzina C a laboratori di elettrotecnica e Tecnologia. Tra le opere, saranno realizzate e messe in sicurezza alcuni quadri di distribuzione.

Obiettivi formativi e competenze attese

L'obiettivo è quello di fornire agli alunni le competenze per potere approcciare la realizzazione di impianti elettrici secondo le indicazioni delle norme CEI di riferimento. Gli alunni saranno guidati al rispetto delle varie fasi di lavoro che saranno così definite:
1. Sopralluogo iniziale (conoscenza dello stato dei luoghi e verifica delle condizioni preliminari di sicurezza) 2. Elenco del materiale occorrente e preventivazione economica 3. Realizzazione dell'impianto 4. Collaudo finale. Le competenze acquisite saranno spendibili e coerenti con il profilo professionale.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

- ❖ **Laboratori:** Elettronica
Elettrotecnica

❖ **GIOCHI DI LUCE ED ACQUA**

Il progetto riguarda la progettazione e la realizzazione dell'impianto idrico e di illuminazione della fontana presente nel giardino della scuola comandato da PLC in modo da creare giochi di luce ed acqua.

Obiettivi formativi e competenze attese

L'obiettivo è quello di fornire agli alunni le competenze per potere approcciare alla

realizzazione di impianti idrici ed elettrici secondo le indicazioni delle norme CEI di riferimento. Le competenze acquisite sono spendibili e coerenti con il profilo professionale.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

- ❖ **Laboratori:** Disegno
Elettrotecnica
- ❖ **Aule:** Aula generica

❖ **PROGETTO LEGALITÀ**

SETTIMANA DELLA LEGALITA'

Obiettivi formativi e competenze attese

EDUCARE ALLA LEGALITA'

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

- ❖ **Laboratori:** Informatica
Multimediale
- ❖ **Biblioteche:** Classica
- ❖ **Aule:** Magna
Teatro

❖ **ANDIAMO AL TEATRO**

Il progetto intende avvicinare gli studenti al teatro che non è da ritenersi, come spesso i giovani credono, uno strumento obsoleto di comunicazione, ma un mezzo educativo di fondamentale rilevanza, al di là del piacere e dell'emozione che possono derivare

dalla fruizione di uno spettacolo. Il progetto si propone di affrontare la questione della molteplicità dei linguaggi, coniugando l'aspetto ludico con quello formativo. Mira a far comprendere agli alunni l'importanza della fruizione teatrale come veicolo di cultura, di interazione con il mondo circostante, come strumento per riconoscere le proprie emozioni e per promuovere la consapevolezza della realtà culturale, politica, sociale in cui vivono.

Obiettivi formativi e competenze attese

Ci si propone di guidare gli studenti a: • saper prendere coscienza delle proprie emozioni; • Saper individuare la specificità della realtà in cui si vive, che il teatro rappresenta; • conoscere nuove possibilità comunicative e relazionali nella globalità dei linguaggi; • rappresentare il proprio senso critico, esprimendo valutazioni critiche sugli spettacoli proposti; • socializzare; • saper acquisire comportamenti corretti e consoni ai luoghi della rappresentazione teatrale; • rielaborare l'esperienza vissuta e riesaminarla in modo creativo.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

direttori dei teatri presenti sul territorio

Risorse Materiali Necessarie:

❖ **Laboratori:**

Con collegamento ad Internet
Multimediale

❖ **Aule:**

Magna

❖ **AVERE SUCCESSO IN MATEMATICA**

Sportello didattico (potenziamento in matematica)

Obiettivi formativi e competenze attese

Superare le lacune di base e affrontare i problemi interpretativi del formalismo matematico

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Classi aperte parallele

Piattaforme digitali

Risorse Materiali Necessarie:

❖ **Laboratori:** Con collegamento ad Internet

❖ **Aule:** Aula generica

❖ **LA MATEMATICA E L'INVALSI**

Come affrontare il problem solving

Obiettivi formativi e competenze attese

Conoscere meglio le regole e i procedimenti utili per affrontare le problematiche proposte

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Classi aperte parallele

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

❖ **Laboratori:** Con collegamento ad Internet

❖ **Aule:** Aula generica

❖ **INCONTRO CON LE PAROLE...D'AUTORE**

L'obiettivo del progetto è di creare una cultura del sapere linguistico e della lettura, lungo l'asse storico-sociale, attraverso lo studio e l'analisi di testi. Si cercherà di mettere in risalto il pensiero di uomini e donne che hanno fatto della scrittura un modo diverso di vedere la realtà trasformandola in una storia romanzata di vita e passione. Gli studenti saranno i portatori di una conoscenza che attraverso la parola arriva alla speranza di un nuovo percorso di vita.

Obiettivi formativi e competenze attese

Il progetto si propone di avvicinare gli alunni al mondo della lettura e all'analisi del testo.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Classi aperte verticali

Interno

Classi aperte parallele

Risorse Materiali Necessarie:

- ❖ **Laboratori:** Multimediale
Auditorium
- ❖ **Biblioteche:** Classica
- ❖ **Aule:** Magna
Teatro virtuale

❖ "IO PARLO BENE... E SCRIVO BENE!"

Lettoscrittura

Obiettivi formativi e competenze attese

Educare alla conoscenza e all'uso della lingua italiana.

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

- ❖ **Laboratori:** Informatica
Multimediale
- ❖ **Biblioteche:** Classica
- ❖ **Aule:** Magna

❖ IO LEGGO BENE E...SCRIVO BENE (CORRETTO)

Il progetto approfondisce e sostiene le discipline curricolari attraverso l'applicazione e il rafforzamento delle competenze della lettura e della scrittura.

Obiettivi formativi e competenze attese

Affinare le competenze di lettura e scrittura.

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Classi aperte parallele

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

- ❖ **Laboratori:** Con collegamento ad Internet
Multimediale
- ❖ **Biblioteche:** Classica
- ❖ **Aule:** Magna
Aula generica

❖ **DELTA SCOLAIRE: CERTIFICAZIONE ESTERNA LIVELLO A2/B1 IN FRANCESE**

Preparazione all'esame di certificazione linguistica in francese.

Obiettivi formativi e competenze attese

Approfondire ed arricchire le proprie conoscenze lessicali. Usare strategie comunicative appropriate in una varietà di situazioni sociali. Comprendere la lingua parlata e capire testi scritti .

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Classi aperte parallele

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

- ❖ **Laboratori:** Lingue
Multimediale
- ❖ **Aule:** Aula generica

❖ **MATEMATICA APPLICATA E CITTADINANZA ATTIVA**

Attività didattiche e formative alternative all'insegnamento della religione.

Obiettivi formativi e competenze attese

Competenze sociali e civiche - competenze matematico-scientifiche - Competenze di cittadinanza economica - Soft skills.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Classi aperte verticali

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

❖ Aule: Saletta autori

❖ **SICILIA -MALTA: DUE ISOLE GEMELLE**

Riconoscere similarità e differenze tra Malta e la Sicilia. Comprendere che l'integrazione è la fonte delle relazioni internazionali. Lavorare in team riconoscendo e rispettando i ruoli affidati. Comprendere e analizzare un problema per trovare soluzioni condivise. Visitare l'isola per constatare gli elementi oggetto di studio.

Obiettivi formativi e competenze attese

Il progetto destinato agli alunni della III AFM, si propone di realizzare un percorso di ricerca, di tipo storico archeologico finalizzato alla rilevazione degli elementi in comune che caratterizzano le due isole (abiti comportamentali, sociali, lingua, cucina etc.) Il tutto per capire che Malta e la Sicilia potranno avere un ruolo di equilibratura tra Europa Mediterranea ed Europa Continentale.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

❖ <u>Laboratori:</u>	Con collegamento ad Internet Lingue
❖ <u>Biblioteche:</u>	Informatizzata
❖ <u>Aule:</u>	Aula generica

❖ **10.6.6A- FSEPON-SI- 2019-47 - ALTERNANZA COME OPPORTUNITA' DI CRESCITA - SECONDA EDIZIONE**

ALTERNANZA COME OPPORTUNITA' DI CRESCITA - 2° EDIZIONE- MODULI DA 120 ORE:
1. DESIGN CREATIVO E REALTA' VIRTUALE: Settore Tecnologico; 2. PROGETTAZIONE E REALIZZAZIONE DI IMPIANTI ELETTRICI: Settore Tecnologico; 3. PERCORSO INNOVATIVO CON ALTERNANZA.

Obiettivi formativi e competenze attese

Potenziamento dei percorsi di alternanza scuola-lavoro. Innalzamento dei livelli di competenze trasversali con particolare attenzione a quelle volte alla diffusione della

cultura d'impresa - Innalzamento delle capacità di orientamento delle studentesse e degli studenti.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interne ed esterne

Risorse Materiali Necessarie:

❖ **Laboratori:**

Con collegamento ad Internet

Chimica

Disegno

Elettronica

Elettrotecnica

Informatica

Lingue

Multimediale

❖ **Aule:**

Magna

Proiezioni

Teatro

Aula generica

❖ **10.6.6B- FSEPON-SI- 2019-38 - PERCORSO INNOVATIVO DI ALTERNANZA IN EUROPA**

PERCORSO INNOVATIVO DI ALTERNANZA IN EUROPA (TRANSNAZIONALE-MODULO DA 120 ore): 1. CONFRONTARSI PER CRESCERE IN ALTERNANZA GRAZIE ALL'EUROPA, IN Irlanda – Dublin.

Obiettivi formativi e competenze attese

Potenziamento dei percorsi di alternanza scuola-lavoro. Innalzamento dei livelli di competenze linguistiche - Innalzamento delle capacità di orientamento delle studentesse e degli studenti - Intensificazione delle collaborazioni con gli altri soggetti del territorio (ad es: altre scuole, laboratori territoriali, enti, ecc.).

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Classi aperte verticali

Interne ed esterne

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Classi aperte parallele

Risorse Materiali Necessarie:

- ❖ **Laboratori:** Con collegamento ad Internet
Informatica
Lingue
- ❖ **Biblioteche:** Informatizzata
- ❖ **Aule:** Magna
Proiezioni
Aula generica

❖ **10.2.2A- FSEPON-SI- 2019-391-L'INNOVAZIONE METODOLOGIA A SUPPORTO DEGLI STUDENTI (ANNUALITÀ 2020/2021)**

COMPETENZE DI BASE 2° EDIZIONE L'INNOVAZIONE METODOLOGIA A SUPPORTO DEGLI STUDENTI (MODULI DA 30 ORE): 1. Lingua madre UN BLOGGER 2.0 PER UNA CLASSE 3.0 2. Lingua madre L'INNOVAZIONE TECNOLOGICA A SUPPORTO DELLE EMOZIONI 3. Matematica REALTA' VIRTUALE AUMENTATA ED IMMERSIVA PER IMPARARE LA MATEMATICA APPLICATA 4. Matematica PROBLEM-BASED LEARNING PER STIMOLARE LA CAPACITA' LOGICO DEDUTTI 5. Scienze LA SCIENZE COME MOLTIPLICATORE DEL SAPER 6. Scienze REALTA' VIRTUALE AUMENTATA PER IMPARARE LA CHIMICA APPLICATA 7. Lingua straniera PROGETTO INTERCULTURALE: LO SPAGNOLO 8. Lingua straniera LINGUA E CULTURA CINESE.

Obiettivi formativi e competenze attese

Il progetto è finalizzato al miglioramento del servizio istruzione, in particolare alla riduzione della dispersione scolastica e alla promozione del successo formativo mediante interventi di sostegno agli alunni caratterizzati da particolari fragilità.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Classi aperte verticali

Interne ed esterne

Risorse Materiali Necessarie:

- ❖ **Laboratori:**

Con collegamento ad Internet

Chimica

Elettronica

Informatica

Lingue

Multimediale

❖ **Biblioteche:**

Informatizzata

❖ **Aule:**

Magna

Proiezioni

Teatro

❖ RECUPERO DI LINGUA FRANCESE

Il percorso di recupero ha lo scopo di consentire agli alunni che presentano delle lacune nella lingua francese di poter usufruire di ulteriori momenti di riflessione ed esercitazioni per migliorarne la conoscenza approfondendo alcuni contenuti.

Obiettivi formativi e competenze attese

- Migliorare le abilità linguistiche;;
- Innalzare i livelli di competenza linguistica;
- colmare le lacune evidenziate e migliorare il processo di apprendimento;
- perfezionare il metodo di studio.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Classi aperte verticali

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

❖ **Laboratori:**

Lingue

❖ **Aule:**

Aula generica

Approfondimento

Verrà utilizzata soprattutto l'aula generica, solo all'occorrenza sarà necessario il laboratorio di lingue. Il progetto può essere svolto in orario curricolare (durante

l'ora a disposizione se questa coincide con l'ora di francese di alunni che aderiranno al progetto) o, in caso di impossibilità, in orario extracurricolare.

❖ **BIBLIOTECA TECNICA**

Il progetto propone l'abbonamento alla rivista TuttoNormel che rappresenta il principale riferimento nell'ambito della Normativa del settore Elettrico ed Elettronico con l'acquisto di alcune guide per la realizzazione degli impianti a norme CEI e di manuali tecnici in moda da creare una biblioteca tecnica del settore EE dell'Istituto.

Obiettivi formativi e competenze attese

L'abbonamento prevede la possibilità di ricevere una rivista mensile sia in forma cartacea che elettronica di pubblicazioni e problematiche riguardanti le applicazioni delle Norme CEI. Un software di gestione della rivista permette di consultare l'archivio delle pubblicazioni attraverso un motore di ricerca interno. L'abbonamento prevede inoltre un insieme di programmi che aiutano il lettore ad applicare la regola tecnica in ambienti particolari e supporti tecnici riguardanti la compilazione di documentazioni e certificazioni che normalmente l'impiantista elettrotecnico è obbligato a produrre.

DESTINATARI

Gruppi classe

Risorse Materiali Necessarie:

❖ **Laboratori:** Nessuna

❖ **PROGRAMMAZIONE ED UTILIZZO DEL PLC S7 1200 SIEMENS**

Il progetto riguarda la proiezione di videolezioni, guidate dall'insegnante, finalizzate all'apprendimento della programmazione ed utilizzo del PLC S7 1200 della Siemens, che rappresenta una delle apparecchiature maggiormente utilizzate nell'ambito dell'automazione industriale avanzata.

Obiettivi formativi e competenze attese

Il progetto prevede un approfondimento della conoscenza del PLC S7 1200 della

Siemens con la scoperta delle funzioni avanzate previste nell'ambito dell'automazione industriale avanzata.

RISORSE PROFESSIONALI

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

- ❖ **Laboratori:** Con collegamento ad Internet
Elettrotecnica

❖ L'INNOVAZIONE E LA TRADIZIONE NEL SEGNO DELLA CONTINUITÀ

Il progetto nasce dall'esigenza di avvicinare gli studenti al linguaggio performativo del teatro e di potenziare la loro capacità critica e di analisi; ciò avverrà grazie all'ausilio di figure di alta professionalità come la compagnia teatrale del Teatro Zappalà e al supporto didattico dei docenti che medieranno la complessità della narrazione teatrale attraverso le metodologie che si riterranno più opportune rispetto al gruppo classe proposto.

Obiettivi formativi e competenze attese

Il presente progetto intende potenziare negli studenti: • la sensibilità di saper cogliere il valore performativo del linguaggio teatrale; • la comprensione del contenuto globale del testo teatrale e dello scopo della rappresentazione; • la comprensione delle tematiche universali presentate dagli autori, del mondo interiore dei personaggi, delle problematiche socio-culturali rappresentate; • la capacità di stabilire nessi tra la letteratura e i fenomeni della contemporaneità; • la capacità di confronto tra la letteratura italiana e le principali letterature straniere • la rielaborazione e il riesame critico dell'esperienza vissuta.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

- ❖ **Laboratori:** Con collegamento ad Internet
Informatica
Multimediale

- ❖ **Aule:** Magna
Aula generica

❖ **TEATRO VIRTUALE**

Con il Progetto "TEATRO VIRTUALE" la scuola intende dare una risposta ai bisogni di espressione fantasiosa e creativa, di socializzazione e di protagonismo dei ragazzi in età adolescenziale, stadio cruciale e multiproblematico dello sviluppo evolutivo.

Obiettivi formativi e competenze attese

Lo scopo è quello di inserire la prevenzione nei percorsi educativi quotidiani dei ragazzi, coinvolgendo, in un progetto integrato, gli attori cardini dell'evento educativo: ragazzi, genitori e insegnanti.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Classi aperte verticali

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

- ❖ **Laboratori:** Teatro virtuale

ATTIVITÀ PREVISTE IN RELAZIONE AL PNSD

STRUMENTI

ATTIVITÀ

SPAZI E AMBIENTI PER
L'APPRENDIMENTO

- Ambienti per la didattica digitale integrata
- L'idea progettuale è la progettazione, realizzazione tecnica e costruzione in loco di laboratori innovativi ad alto contenuto tecnologico con alto profilo di qualità, poli di eccellenza educativa e formativa al servizio del territorio per il potenziamento, l'ampliamento, la riqualificazione delle competenze tecnico

STRUMENTI**ATTIVITÀ**

pratiche digitali di studenti compresi tra i 14 e i 18 anni, ancora frequentanti la scuola, studenti non più frequentanti e che contestualmente non riescono ad inserirsi nel mondo del lavoro, adulti, migranti, imprese affermate in vari settori o in via di affermazione sul territorio, di professionisti, di dipendenti pubblici e privati, di cassa integrati, di esodati, di donne e di giovani in cerca di un percorso che consenta loro di trovare una realizzazione personale e sociale.

Caratteristica comune a tutti i laboratori sarà la centralità degli aspetti didattici, metodologici e scientifici, così da poter garantire risultati di alta qualità e favorire, negli anni, la permanenza sul territorio di laboratori di eccellenza. A tal fine, il consorzio prevede la collaborazione tra scuole, Università, Enti di ricerca e imprese.

Inoltre, appare opportuno sottolineare come l'approccio dei laboratori orientati allo sviluppo di competenze tecnico pratiche digitali consentirà, tra l'altro, di attivare interventi formativi per i migranti e per quegli studenti che non hanno conseguito la licenza media e sono fuori dall'obbligo scolastico. Spesso, infatti, la didattica laboratoriale, in cui le abilità pratiche assumono un ruolo centrale rispetto ad altri contesti educativi, favorisce l'emergere delle competenze (formali, informali e non formali) dei soggetti con basse competenze sia linguistiche sia attitudinali; al contempo, le attività laboratoriali in un gruppo classe diventano un mezzo attraverso cui si favoriscono l'acquisizione di competenze

STRUMENTI

ATTIVITÀ

linguistiche/pratiche e stimolano i processi di integrazione sociale.

Il punto di forza dei laboratori attivati attraverso questo progetto risiede nell'innovazione metodologica- didattica che pone l'enfasi sulla metodologia del fare e del saper fare, basato sul metodo scientifico e pratico che produce da un lato apprendimenti di alta qualità e dall'altro la valorizzazione dei talenti che ciascuno di noi ha in sé.

COMPETENZE E CONTENUTI

ATTIVITÀ

- Standard minimi e interoperabilità degli ambienti on line per la didattica

Con il Progetto "TEATRO VIRTUALE" la scuola intende dare una risposta ai bisogni di espressione fantasiosa e creativa, di socializzazione e di protagonismo dei ragazzi in età adolescenziale, stadio cruciale e multiproblematico dello sviluppo evolutivo.

CONTENUTI DIGITALI

Lo scopo è quello di inserire la prevenzione nei percorsi educativi quotidiani dei ragazzi, coinvolgendo, in un progetto integrato, gli attori cardine dell'evento educativo: ragazzi, genitori e insegnanti.

La scuola, dunque, deve "aprirsi" alla società se vuole rimanere un momento di formazione ed informazione essenziale non solo per i ragazzi ma

COMPETENZE E CONTENUTI

ATTIVITÀ

anche per gli adulti che, in quanto genitori ed in quanto insegnanti, si relazionano con l'istituzione, luogo di cultura e di scambio, forse unico nella realtà del territorio.

L'idea progettuale intende sviluppare la più ampia libertà metodologica ed espressiva di docenti e studenti, percorsi di educazione e formazione interdisciplinare promuovendo negli studenti la cultura della legalità e del senso di appartenenza alla comunità attraverso i diversi linguaggi espressivi, con particolare riferimento alle arti intese come mezzo per trasmettere e condividere emozioni e alle nuove forme di comunicazione.

FORMAZIONE E ACCOMPAGNAMENTO

ATTIVITÀ

FORMAZIONE DEL PERSONALE

- Alta formazione digitale

L'obiettivo principe del progetto è individuare, condividere e mettere in atto nuove ed innovative metodologie didattiche in tutti i territori coinvolti (Italia, Grecia, Slovenia, Romania) al fine di promuovere, fra i docenti, l'acquisizione di abilità e competenze attraverso pratiche e metodologie innovative, infatti il progetto Flip2Learn mira a sviluppare una sperimentazione congiunta, tra i partner del progetto, dell'approccio "flipped learning" nelle discipline STEM dell'istruzione superiore.

**FORMAZIONE E
ACCOMPAGNAMENTO**

ATTIVITÀ

Gli obiettivi principali dell'attività sono:

- 1) Promuovere un processo di insegnamento-apprendimento aperto e innovativo adatto alla generazione nativa digitale.
- 2) Provare l'approccio di "apprendimento capovolto" (flipped learning) nelle materie STEM.
- 3) Aumentare un atteggiamento aperto verso la crescita professionale degli insegnanti e diventare consapevoli di come può influenzare positivamente i processi di insegnamento-apprendimento.
- 4) Facilitare la collaborazione e la condivisione tra insegnanti (comunità di pratica) e promuovere la creazione di gruppi di lavoro per l'autoformazione e la produzione di materiali di insegnamento/apprendimento.
- 5) Migliorare la qualità della pianificazione educativa.
- 6) Promuovere processi di insegnamento-apprendimento significativi concentrando l'attenzione sulle reali esigenze di educazione degli studenti.
- 7) Ridurre l'abbandono scolastico, il fallimento e promuovere l'inclusione.
- 8) Condividere e scambiare le migliori pratiche e le esperienze riguardanti l'approccio di apprendimento capovolto nell'istruzione

**FORMAZIONE E
ACCOMPAGNAMENTO**

ATTIVITÀ

superiore.

La partnership di progetto è stata definita sulla base delle esperienze e competenze che i partners possono apportare al progetto ed al raggiungimento degli obiettivi progettuali in termini di outcomes e outputs e alle tematiche affrontate dall'intervento.

Il progetto prevede la partecipazione e il contributo/la collaborazione di tutti i partners alle attività propedeutiche e/o alla realizzazione dei vari intellectual outputs previsti, con gradi di responsabilità (leadership) distinte sulla base della massimizzazione dell'esperienza e competenza di ciascuno.

VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI

ORDINE SCUOLA: SCUOLA SECONDARIA II GRADO

NOME SCUOLA:

I.T.E.T. "G. CARUSO" ALCAMO - TPTD02000X

I.T.E.T. "G. CARUSO" SERALE ALCAMO - TPTD020509

Criteri di valutazione comuni:

PREMESSA

La valutazione è uno strumento importante per seguire i progressi, nella formazione, rispetto agli obiettivi di conoscenze, abilità e competenze da raggiungere.

La valutazione permette perciò di collocare lo studente in corrispondenza ad un livello, su una scala di obiettivi, consentendo allo stesso di prendere coscienza dei progressi conseguiti e del livello di competenza maturato. Anche il docente, tramite la valutazione degli studenti, viene messo in discussione e questo lo spinge a modificare ed adattare l'intervento formativo alle mutate condizioni del discente.

La valutazione, però, non è solo uno mezzo per certificare che gli obiettivi formativi siano stati raggiunti, ma è anche uno strumento pedagogico (valutazione formativa), in quanto contribuisce alla stessa realizzazione dei progressi dello studente. Pertanto, la verifica formativa sarà utilizzata per la valutazione del processo di apprendimento/insegnamento e orientarne gli sviluppi successivi; serve allo studente per verificare a quale punto è la sua preparazione rispetto al lavoro svolto e al docente per sintonizzare il suo intervento. Mentre, la verifica sommativa sarà utilizzata per valutare il livello di competenza raggiunto nello specifico modulo o percorso e concorre alla valutazione finale nel Consiglio di Classe.

Il Collegio dei Docenti delibera, attraverso l'approvazione del PTOF:

- la corrispondenza tra voti e livelli di apprendimento per la valutazione finale;
- i criteri per l'ammissione e per la non ammissione alla classe successiva.

Negli scrutini intermedi di tutte le classi, la valutazione dei risultati raggiunti sarà formulata, in ciascuna disciplina, mediante un voto unico, come nello scrutinio finale.

CRITERI GENERALI

La valutazione che sarà fatta in sede di scrutinio, a partire dalla proposta di voto dei singoli docenti, terrà conto, complessivamente, dei seguenti parametri:

1. raggiungimento degli obiettivi fondamentali (verificati con congruo numero di prove scritte e/o orali) relativamente a conoscenze, competenze e abilità in ciascuna disciplina; terrà conto, inoltre, delle verifiche relative ad eventuali iniziative di sostegno e ad interventi di recupero;
2. analisi dei comportamenti scolastici in merito a:
 - a) impegno, interesse e partecipazione dimostrati nell'intero percorso formativo;
 - b) progressione dei risultati nell'intero anno scolastico;
 - c) capacità di organizzare il proprio lavoro;
 - d) rispetto delle regole e delle consegne;

e) frequenza scolastica.

3. media risultante dalle valutazioni (scritte, orali e pratiche ove previste) effettuate nel corso del quadrimestre.

In sede di scrutinio finale, i docenti, dopo aver verificato la valutabilità dell'alunno con riferimento alla frequenza, comunicheranno, ciascuno per la propria disciplina, la proposta di voto per consentire al Consiglio di Classe di deliberare in merito all'ammissione, il rinvio (sospensione del giudizio) o la non ammissione dello studente alla classe successiva.

Allegato A: griglia di valutazione bienni e trienni.

Allegato B: griglia per la certificazione delle competenze chiave di cittadinanza al termine dell'istruzione obbligatoria.

ALLEGATI: Allegato A - Allegato B.pdf

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica:

Il voto non sarà necessariamente frutto di verifiche scritte e orali da assegnare agli studenti, anche perché con un'ora settimanale è difficile avere un congruo numero di valutazione tali da fare scaturire un voto, così come avviene per tutte le altre discipline che hanno più ore settimanali nel curriculum, ma potrebbe scaturire da un'attenta osservazione dell'apprendimento dei moduli attraverso il dialogo educativo, il confronto, il feedback continuo che si ha con gli alunni nel mentre si svolge l'insegnamento, dei test di verifica.

Il voto per l'educazione civica sarà un voto unico come quello del comportamento che viene proposto dal Coordinatore di classe sentiti tutti i contributi dei docenti del Consiglio.

Tenendo a riferimento le Linee guida che indicano nella valutazione i traguardi di competenza e i risultati di apprendimento, si integrano i criteri di valutazione per la disciplina di Educazione civica secondo la tabella allegata.

ALLEGATI: 5 - GRIGLIA-Educazione-Civica.pdf

Criteri di valutazione del comportamento:

Allegato D: griglia per il voto di comportamento.

ALLEGATI: Allegato D.pdf

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva:

A) Criteri adottati per il passaggio alla classe successiva:

sono ammessi alla classe successiva (delibera n.1/3 del 02/02/2016 del Collegio dei Docenti) tutti gli alunni che riportano almeno la sufficienza in tutte le

discipline.

B) Criteri adottati per i casi di sospensione del giudizio di ammissione alla classe successiva:

considerando la possibilità che l'alunno possa raggiungere gli obiettivi formativi e di contenuto, propri delle discipline interessate, entro la fine dell'anno scolastico mediante lo studio autonomo o la frequenza di appositi interventi di recupero, il Consiglio di Classe (delibera n.1/3 del 02/09/2016 del Collegio dei Docenti) sospenderà il giudizio, indistintamente per il primo o secondo biennio, degli alunni che riportino da una a due insufficienze, siano esse gravi che meno gravi;

C) Criteri adottati per i casi di non ammissione alla classe successiva (scrutini finali di giugno):

risultano (delibera n.1/3 del 02/09/2016 del Collegio dei Docenti) non ammessi alla classe successiva, indistintamente per il primo ed il secondo biennio, gli alunni che riportino:

- tre o più insufficienze;
- una frequenza inferiore al numero minimo di ore sufficienti alla valutazione dell'anno scolastico come deliberato dal Collegio dei Docenti e secondo le deroghe previste (sarà cura del coordinatore di classe effettuare tale calcolo);
- una valutazione della condotta inferiore a 6/10 (sei/decimi).

Ai genitori degli studenti la cui promozione è sospesa e rinviata, nonché alle famiglie degli allievi non ammessi alla classe successiva, sarà inviata una lettera informativa sulla situazione che ha determinato la delibera del Consiglio di Classe, per gli studenti la cui promozione sia stata sospesa, le modalità di svolgimento dei corsi di recupero e delle prove di verifica con relativo calendario.

Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato:

Criteri di ammissione all'esame di stato:

il Consiglio di Classe formulerà un giudizio di ammissione che consentirà alla Commissione degli Esami di Stato di conoscere la preparazione e la partecipazione al dialogo educativo dei singoli studenti. Non sarà ammesso all'Esame di Stato l'alunno che non abbia frequentato il numero minimo di ore sufficienti previste per l'anno scolastico, come deliberato dal Collegio dei Docenti e secondo le deroghe espressamente previste, in ottemperanza all'art. 14 c.7 della legge 122/2009, o che, pur avendo frequentato regolarmente, non abbia ottenuto valutazioni sufficienti in tutte le discipline, compreso il voto di condotta.

Criteri per l'attribuzione del credito scolastico:

Allegato C: griglia per l'attribuzione del credito scolastico nel triennio.

ALLEGATI: Allegato C.pdf

Modalità di recupero dei debiti scolastici:

I debiti formativi individuano la presenza di gravi lacune e carenze nella preparazione in alcune discipline. Le insufficienze non recuperate rischiano di compromettere il proseguimento degli studi.

Per recuperare i debiti basta affrontare immediatamente le difficoltà generatesi, per le quali il nostro Istituto attiverà dei corsi di recupero, sia durante l'anno scolastico che nei mesi estivi e fisserà date certe per tutte le verifiche intermedie. Nel nostro Istituto l'azione di recupero avviene su due livelli:

- a livello curricolare: all'interno dei tempi previsti per le lezioni;
- a livello extra-curricolare: il corso di recupero si farà dopo lo scrutinio finale del 2° quadrimestre alla fine del mese di giugno o inizio del mese di luglio, invece, l'esame di recupero, per l'ammissione alla classe successiva, sarà calendarizzato nell'ultima settimana di luglio.

Borse di studio:

La nostra Istituzione scolastica, sempre attenta nei confronti degli studenti meritevoli, ogni anno mette in palio 10 borse di studio per il valore di 200,00€ ciascuna (per un totale di duemila euro), due per ogni classe parallela: cioè 2 borse per le 1° classi, 2 per le 2° classi, 2 per le 3° classi, 2 per le 4° classi e 2 per le 5° classi, destinate agli alunni/e che avranno riportato la migliore media dei voti negli scrutini finali.

Inoltre, è prevista, la consegna del "Premio Ballerino" la borsa di studio di 1.000,00€ destinata allo studente/studentessa di 5° anno che avrà riportato la migliore media di ammissione agli Esami di Stato.

Griglie per la valutazione degli elaborati:

Allegato E: griglie elaborate dai singoli Dipartimenti Disciplinari per la valutazione degli elaborati

ALLEGATI: Allegato E.pdf

Griglie per la valutazione delle prove degli Esami di Stato:

Allegato F: griglie per la valutazione della prima e seconda prova scritte degli Esami di Stato

ALLEGATI: Allegato F.pdf

AZIONI DELLA SCUOLA PER L'INCLUSIONE SCOLASTICA

❖ ANALISI DEL CONTESTO PER REALIZZARE L'INCLUSIONE SCOLASTICA

Inclusione

Punti di forza

Il GLI costituito dal Dirigente Scolastico, dai docenti curricolari, dagli insegnanti specializzati, dagli alunni, dalle famiglie, dai rappresentanti del Comune e dagli operatori dell'ASL, opera per realizzare tutte le attività necessarie a garantire l'accoglienza e l'integrazione del disabili nel gruppo classe.

L'integrazione avviene in contesti diversificati: classe, laboratorio, attività progettuali a cui partecipano a pieno titolo gli alunni disabili all'interno dei diversi gruppi di lavoro. L'azione educativa formativa degli alunni disabili si concretizza attraverso un progetto didattico innovativo che supera il tradizionale rapporto uno a uno tra alunno e docente specializzato.

Il raggiungimento degli obiettivi viene monitorato con incontri periodici bimestrali. La stessa attenzione viene riservata agli alunni con bisogni educativi speciali e diverse iniziative sono state sviluppate per aggiornare i docenti sul tema della disabilità.

Punti di debolezza

Insufficiente formazione sui temi dei DSA e BES

Recupero e potenziamento

Punti di forza

Al fine di aiutare gli alunni con difficoltà di apprendimento vengono svolte le seguenti attività: riequilibrio culturale all'inizio dell'anno, pause didattiche, corsi ex IDEI, interventi individualizzati, utilizzo di metodologie didattiche attive. Il monitoraggio e la valutazione avviene nel corso delle attività curricolari e anche alla fine dei corsi IDEI

attivati.

Quest'anno (2018/2019) sono stati attivati, anche dei percorsi PON per il recupero delle competenze base in italiano e matematica con metodologia didattica attiva.

Gli alunni partecipano a diverse iniziative realizzate dalla scuola (olimpiadi di matematica, di problem solving, di informatica, progetti di indirizzo, certificazione linguistica, scambio culturale, borse di studio, educazione alla legalità, salute e ambiente) finalizzate sia alla valorizzazione delle eccellenze, sia al recupero degli alunni in difficoltà, oltre che alla crescita personale e sociale.

Punti di debolezza

Gli alunni che presentano maggiori difficoltà di apprendimento sono gli alunni del primo anno, infatti hanno una percentuale di giudizi sospesi più alta e una percentuale di promozione più bassa rispetto alle altre classi.

Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

Dirigente scolastico
Docenti curricolari
Docenti di sostegno
Personale ATA
Specialisti ASL
Famiglie
Studenti
Rappresentanti del Comune
Rappresentanti ex Provincia Regionale di
Trapani

❖ DEFINIZIONE DEI PROGETTI INDIVIDUALI

Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI):

1. Presa in carico dell'alunno e analisi del fascicolo personale 2. Osservazione iniziale ed individuazione dei bisogni formativi 3. Strutturazione del PEI in seno al GLHO 4. verifica e valutazione in itinere del percorso e dei relativi processi.

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI:

1. Consiglio di Classe 2. Operatori ASL 3. Genitori o tutori

❖ MODALITÀ DI COINVOLGIMENTO DELLE FAMIGLIE

Ruolo della famiglia:

Partecipazione attiva nelle varie fasi di redazione del PEI: dall'analisi dei bisogni alla definizione/perseguimento degli obiettivi educativi.

Modalità di rapporto scuola-famiglia: Coinvolgimento in progetti di inclusione

RISORSE PROFESSIONALI INTERNE COINVOLTE

Docenti di sostegno	Partecipazione a GLI
Docenti di sostegno	Rapporti con famiglie
Docenti di sostegno	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Docenti di sostegno	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.)
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Rapporti con famiglie
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Tutoraggio alunni
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva

RISORSE PROFESSIONALI INTERNE COINVOLTE
**Assistenti alla
comunicazione**

Attività individualizzate e di piccolo gruppo

**Assistenti alla
comunicazione**

Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)

RAPPORTI CON SOGGETTI ESTERNI
**Unità di valutazione
multidisciplinare**

Analisi del profilo di funzionamento per la definizione del Progetto individuale

**Unità di valutazione
multidisciplinare**

Procedure condivise di intervento sulla disabilità

**Unità di valutazione
multidisciplinare**

Procedure condivise di intervento su disagio e simili

**Associazioni di
riferimento**

Procedure condivise di intervento per il Progetto individuale

**Associazioni di
riferimento**

Progetti territoriali integrati

**Associazioni di
riferimento**

Progetti integrati a livello di singola scuola

**Rapporti con privato
sociale e volontariato**

Progetti territoriali integrati

**Rapporti con privato
sociale e volontariato**

Progetti integrati a livello di singola scuola

**Rapporti con privato
sociale e volontariato**

Progetti a livello di reti di scuole

❖ VALUTAZIONE, CONTINUITÀ E ORIENTAMENTO

Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo:

In entrata: raccordo con la scuola media di primo grado attraverso progetti ponte ed interventi di tipo individualizzato. In uscita: esperienze di alterna scuola-lavoro e orientamento universitario.

PIANO PER LA DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA

Piano Didattica Digitale Integrata (PDDI) e Regolamento PDDI

Durante il periodo di grave emergenza verificatosi nell'anno scolastico 2019/2020, i docenti dell'ITET "G. Caruso" di Alcamo, con l'utilizzo di piattaforme on-line, hanno garantito, seppur a distanza, la quasi totale copertura delle attività didattiche previste dal curriculum, assicurando il regolare contatto con gli alunni e le loro famiglie e lo svolgimento della programmazione riformulata secondo le indicazioni ministeriali. Ciò ha permesso a tutto il personale docente di auto-formarsi sulla Didattica a distanza (DAD).

Comunque, nonostante questa premessa, la scuola ha sviluppato ed adottato, per l'anno scolastico 2020/2021, il Piano della Didattica Digitale Integrata (PDDI) ed il relativo Regolamento DDI, nel quale la DAD non è più considerata come didattica d'emergenza, ma didattica "potenziata" grazie all'uso delle tecnologie digitali, impiegate come utile strumento che facilita gli apprendimenti curricolari e favorisce lo sviluppo delle capacità cognitive dei discenti.

ALLEGATI:

1 - Piano-DDI.pdf



ORGANIZZAZIONE

MODELLO ORGANIZZATIVO

PERIODO DIDATTICO: Quadrimestri

FIGURE E FUNZIONI ORGANIZZATIVE

Collaboratore del DS	1. Collaboratore Vicario del Dirigente Scolastico 2. Secondo Collaboratore del Dirigente Scolastico	2
Staff del DS (comma 83 Legge 107/15)	1. Collaboratore Vicario del Dirigente Scolastico 2. Secondo Collaboratore del Dirigente Scolastico 3. Funzione strumentale area1 - Gestione PTOF e sito web d'Istituto 4. Funzione strumentale area2 - Sostegno ai docenti per la progettazione/programmazione UDA coerenti col Pecup 5. Funzione strumentale area3 - Sostegno agli alunni 6. Funzione strumentale area3 - Sostegno agli alunni diversamente abili 7. Referente per il settore Economico AFM-SIA-RIM 8. Referente per il settore tecnologico indirizzo CAT 9. Referente per il settore tecnologico indirizzo IT 10. Referente per il settore tecnologico indirizzo EE 11. Referente per il settore tecnologico indirizzo EE 12. Responsabile del piano di formazione del personale docente 13. DSGA	13
Funzione strumentale	1. Funzione strumentale area1 - Gestione	5



	PTOF e sito web d'Istituto 2. Funzione strumentale area2 - Sostegno ai docenti per la progettazione/programmazione UDA coerenti col Pecup 3. Funzione strumentale area3 - Sostegno agli alunni 4. Funzione strumentale area3 - Sostegno agli alunni diversamente abili	
Animatore digitale	Si occupa della diffusione dell'innovazione a scuola a partire dai contenuti del PNSD.	1
Coordinatore dell'educazione civica	1) Coordina l'attività di formazione rivolta ai docenti 2) Coordina l'attività di formazione che devono svolgere i docenti per gli studenti	2
Referente RAV e PDM	Referente per la gestione delle attività inerenti la redazione del Rapporto di Autovalutazione e del Piano di Miglioramento.	1
Referente Alternanza Scuola-Lavoro	Referente incaricato dell'organizzazione e gestione delle attività connesse all'alternanza scuola-lavoro degli studenti.	1
Responsabile del piano di formazione del personale docente	Gestisce i bisogni formativi dei docenti attraverso la raccolta delle loro richieste e l'organizzazione dei relativi corsi di formazione.	1

MODALITÀ DI UTILIZZO ORGANICO DELL'AUTONOMIA

Scuola secondaria di secondo grado - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
A026 - MATEMATICA	Il docente si occupa essenzialmente di gestire ed organizzare attività di ampliamento/potenziamento dell'attività didattica curricolare. Offre alcune ore di	2



	<p>attività didattica in classe ed altre per attività di supporto didattico sia in classe che nei lavori di gruppo a classi aperte.</p> <p>Impiegato in attività di:</p> <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento• Potenziamento• Organizzazione	
A037 - SCIENZE E TECNOLOGIE DELLE COSTRUZIONI TECNOLOGIE E TECNICHE DI RAPPRESENTAZIONE GRAFICA	<p>Il docente si occupa essenzialmente di gestire ed organizzare attività di ampliamento/potenziamento dell'attività didattica curricolare. Offre alcune ore di attività didattica in classe ed altre per attività di supporto didattico sia in classe che nei lavori di gruppo a classi aperte.</p> <p>Impiegato in attività di:</p> <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento• Potenziamento• Organizzazione	1
A046 - SCIENZE GIURIDICO-ECONOMICHE	<p>Il docente si occupa essenzialmente di gestire ed organizzare attività di ampliamento/potenziamento dell'attività didattica curricolare. Offre alcune ore di attività didattica in classe ed altre per attività di supporto didattico sia in classe che nei lavori di gruppo a classi aperte.</p> <p>Impiegato in attività di:</p> <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento• Potenziamento• Organizzazione	1
A051 - SCIENZE, TECNOLOGIE E	<p>Il docente si occupa essenzialmente di gestire ed organizzare attività di</p>	1



TECNICHE AGRARIE	<p>ampliamento/potenziamento dell'attività didattica curricolare. Offre alcune ore di attività didattica in classe ed altre per attività di supporto didattico sia in classe che nei lavori di gruppo a classi aperte. Impiegato in attività di:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Insegnamento • Potenziamento • Organizzazione 	
B015 - LABORATORI DI SCIENZE E TECNOLOGIE ELETTRICHE ED ELETTRONICHE	<p>Il docente si occupa essenzialmente di gestire ed organizzare attività di ampliamento/potenziamento dell'attività didattica curricolare. Offre alcune ore di attività didattica in classe ed altre per attività di supporto didattico sia in classe che nei lavori di gruppo a classi aperte. Impiegato in attività di:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Insegnamento • Potenziamento • Organizzazione 	1

ORGANIZZAZIONE UFFICIE MODALITÀ DI RAPPORTO CON L'UTENZA

ORGANIZZAZIONE UFFICI AMMINISTRATIVI

Direttore dei servizi generali e amministrativi	<p>Sovrintende ai servizi generali amministrativo-contabili e ne cura l'organizzazione svolgendo funzioni di coordinamento, promozione delle attività e verifica dei risultati. Organizza autonomamente l'attività del personale A.T.A. nell'ambito delle direttive del Dirigente scolastico. Attribuisce al personale A.T.A. incarichi di natura organizzativa e le</p>
--	--



ORGANIZZAZIONE UFFICI AMMINISTRATIVI

prestazioni di lavoro eccedenti l'orario d'obbligo, quando necessario. Svolge attività di istruzione, predisposizione e formalizzazione degli atti amministrativi e contabili; è consegnatario dei beni mobili. Sovrintende, con autonomia operativa, ai servizi generali ed amministrativo – contabili e ne cura l'organizzazione svolgendo funzione di coordinamento, promozione delle attività e verifica dei risultati conseguiti, rispetto degli obiettivi assegnati ed agli indirizzi impartiti al personale A.T.A., posto alle sue dirette dipendenze. Può svolgere attività di studio e di elaborazione di piani e programmi richiedente specifica specializzazione professionale, con autonoma determinazione dei processi formativi ed attuativi. Può svolgere incarichi di attività di tutor, di aggiornamento e formazione nei confronti del personale. Il D.S.G.A., in ambito finanziario e contabile è il responsabile della contabilità e degli adempimenti fiscali. Inoltre:

- attua la gestione del programma annuale (ex bilancio di previsione) e del conto consuntivo;
- emette i mandati di pagamento e reversali d'incasso;
- effettua la verifica dei c/c intestati all'Istituto;
- predispone la scheda finanziaria analitica per ogni singolo progetto/attività previsti dal Programma Annuale;
- definisce ed esegue tutti gli atti contabili, di ragioneria ed economato;
- cura l'attuazione amministrativa, finanziaria e contabile delle delibere del Consiglio d'Istituto in materia di bilancio;
- predispone la relazione sullo stato delle entrate, degli impegni di spesa, dei pagamenti eseguiti;
- cura l'istruttoria delle attività contrattuali;
- determina l'ammontare presunto dell'avanzo d'amministrazione;
- valuta e seleziona i fornitori, gestendo le offerte e gli ordini di acquisto, consultandosi con il Dirigente scolastico;
- gestisce la manutenzione ordinaria dell'Istituto, interfacciandosi con fornitori qualificati;
- gestisce le scorte del magazzino.



<u>Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa:</u>	<p>Registro online https://www.portaleargo.it/argoweb/famiglia/common/login_form2.jsp</p> <p>Pagelle on line https://www.portaleargo.it/argoweb/famiglia/common/login_form2.jsp</p> <p>Monitoraggio assenze con messagistica</p> <p>Modulistica da sito scolastico http://www.gcaruso.edu.it/</p>
---	--

RETI E CONVENZIONI ATTIVATE

❖ POLO TERRITORIALE PER LA FORMAZIONE AMBITO 27

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none"> • Formazione del personale
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none"> • Risorse professionali • Risorse strutturali • Risorse materiali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none"> • Altre scuole • Soggetti privati (banche, fonadazioni, aziende private, ecc.) • Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.) • Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.) • Associazioni delle imprese, di categoria professionale, organizzazioni sindacali • Altri soggetti
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Capofila rete di ambito



Approfondimento:

Il polo formativo ha lo scopo di organizzare la formazione del personale docente e non docente e personale ATA in servizio e di ruolo per tutte le scuole afferenti all'ambito 27 sia in campo metodologico sia in campo di incremento delle professionalità.

❖ POLO PER LE PROVE INVALSI

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none">• Attività didattiche
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none">• Altre scuole• Enti di ricerca
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	capofila per le province di Trapani, Palermo e Agrigento

❖ LABORATORI TECNOLOGICI AL SERVIZIO DEL TERRITORIO

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none">• Formazione del personale• Attività didattiche• potenziare il territorio con una dotazione tecnologica avanzata utilizzabile da soggetti interni/esterni
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none">• Risorse professionali• Risorse strutturali• Risorse materiali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none">• Altre scuole• Università



❖ LABORATORI TECNOLOGICI AL SERVIZIO DEL TERRITORIO

	<ul style="list-style-type: none"> • Enti di ricerca • Enti di formazione accreditati • Soggetti privati (banche, fonadazioni, aziende private, ecc.) • Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.) • Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.) • Associazioni delle imprese, di categoria professionale, organizzazioni sindacali • Altri soggetti
<p>Ruolo assunto dalla scuola nella rete:</p>	<p>Capofila rete di scopo</p>

Approfondimento:

La rete ha lo scopo di e costruire in loco dei laboratori innovativi ad alto contenuto tecnologico con alto profilo di qualità, poli di eccellenza educativa e formativa al servizio del territorio per il potenziamento, l’ampliamento, la riqualificazione delle competenze tecnico pratiche di studenti, ancora frequentanti la scuola, adulti, migranti, imprese affermate in vari settori o in via di affermazione sul territorio, di professionisti, di dipendenti pubblici e privati, di cassa integrati, di esodati, di donne e di giovani in cerca di un percorso che consenta loro di trovare una realizzazione personale e sociale.

Caratteristica comune a tutti i laboratori sarà la centralità degli aspetti didattici, metodologici e scientifici, così da poter garantire risultati di alta qualità e favorire, negli anni, la permanenza sul territorio di laboratori di eccellenza. A tal fine, il consorzio prevede la collaborazione tra scuole, Università, Enti di ricerca e imprese.

Inoltre, appare opportuno sottolineare come l'approccio dei laboratori orientati allo sviluppo di competenze tecnico pratiche consentirà, tra l'altro, di attivare interventi formativi per i migranti. Spesso, infatti, la didattica laboratoriale, in cui le abilità



pratiche assumono un ruolo centrale rispetto ad altri contesti educativi, favorisce l'emergere delle competenze (formali, informali e non formali) dei soggetti con basse competenze linguistiche; al contempo, le attività laboratoriali in un gruppo classe diventano un mezzo attraverso cui si favoriscono l'acquisizione di competenze linguistiche e i processi di integrazione.

Il punto di forza dei laboratori attivati attraverso questo progetto risiede nell'innovazione metodologica- didattica che pone l'enfasi sulla metodologia del fare e del saper fare, basato sul metodo scientifico e pratico che produce da un lato apprendimenti di alta qualità e dall' altro la valorizzazione dei talenti che ciascuno di noi ha in sé.

La presenza sul territorio del laboratorio polivalente a servizio sia delle imprese private sia degli enti pubblici, consentirà di sviluppare competenze rivolte ai discenti delle scuole coinvolte ed ai lavoratori delle imprese associate dalla prima ora o quelle che successivamente si aggregheranno all'iniziativa permettendo l'addestramento, costante, periodico ma soprattutto programmato, del personale in servizio ma anche la riqualificazione dei cassaintegrati, dei disoccupati di breve e lungo periodo.

Le competenze, le abilità e le praticità d'uso saranno stimolate anche grazie alla costituzione di fablab, luogo pensato come agorà, centro di aggregazione dove consentire/facilitare l'incontro tra ricercatori, esperti, imprenditori, finanziatori ma anche novelli Leonardo che potranno realizzare oggetti tangibili come trasformazione di una idea guidati da esperti e ricercatori che insegneranno come trasformare il pensiero, accompagnarlo nella sua evoluzione, sino alla concretizzazione in un oggetto reale.

Le competenze, le abilità e le praticità d'uso saranno il perno su cui si baserà l'intero laboratorio territoriale digitale polivalente dotato di strumenti, comunemente non alla portata di tutti sia per l'elevato costo ma anche per la complessità dell'utilizzo. Per tale motivo gli esperti potranno spiegare agli interessati l'utilizzo di apparecchiature, a semplice titolo di esempio, come le termocamere, gli scanner laser 3D per grandi ambienti, l'uso di droni per il monitoraggio ed il controllo ambientale, analizzatori energetici, stampanti 3D.

Gli stessi fornitori della strumentazione, con opportuno vincolo contrattuale, dovranno fornire esperti con lo specifico compito di illustrare, sul campo, il funzionamento della strumentazione fornita in sessioni aperte al pubblico ed altre specifiche rivolte prevalentemente ai ricercatori ed ai docenti del settore al fine di



trasferire il know how ma anche la praticità dell'attrezzatura.

Le conoscenze e competenze acquisite saranno condivise e trasferite agli allievi attraverso attività formative promuovendo l'acquisizione di competenze digitali nei processi di risoluzione di problemi, secondo una logica di apprendimento per scoperta e ricerca.

L'implementazione dei laboratori territoriali relativamente al "Analisi Applicate ai Materiali e ai Beni Culturali, rappresenta una opportunità importante per aggiornare le dotazioni tecnologiche che, dopo anni di razionalizzazioni e carenza di risorse, cominciano a ad apparire superate rispetto al mondo del lavoro, influenzando una didattica moderna basata su competenze in linea Da un'analisi del contesto socio economico e culturale della Sicilia occidentale il polo plurivalente laboratoriale di eccellenza, potenziale centro di riferimento per gli enti di ricerca (in quanto dotato di strumenti ed attrezzature innovative non in possesso degli ERP), punto di aggregazione per gli istituti scolastici e fornitore di servizi per le imprese del territorio per rispondere ai bisogni di riqualificazione del tessuto sociale, delle comunicazioni e dell' ambiente e composto dai seguenti laboratori tematici ad alto contenuto tecnico innovativo:

- 1) FabLAB e Laboratorio mobile di didattica per il video streaming, desktop publishing, creazione di un virtual studio e grafica pubblicitaria a fini principalmente didattici ma anche divulgativi (per consentire una conoscenza e una divulgazione in tempo reale di eventi, luoghi, persone e fatti);
- 2) FabLAB e Laboratorio di domotica e robotica domestica (per rivedere lo stile di vita di ciascuno di noi alla luce delle innovazioni tecnologiche dell'ultimo ventennio);
- 3) Laboratorio di Analisi Applicate ai Materiali e ai Beni Culturali (per consentire una migliore qualità degli ambienti e degli spazi vitali attraverso la conoscenza dei materiali migliori e duraturi a minor impatto ambientale);
- 4) Laboratorio sull'energia ecosostenibile (per salvare il pianeta dai rischi ecologici sempre più evidenti).

❖ I.T.S. PER NUOVE TECNOLOGIE PER IL MADE IN ITALY -

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

**❖ I.T.S. PER NUOVE TECNOLOGIE PER IL MADE IN ITALY -**

Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none">• Risorse professionali• Risorse strutturali• Risorse materiali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none">• Altre scuole• Università• Enti di ricerca• Enti di formazione accreditati• Soggetti privati (banche, fondazioni, aziende private, ecc.)• Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)• Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)• Associazioni delle imprese, di categoria professionale, organizzazioni sindacali• Altri soggetti
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Capofila rete di scopo

Approfondimento:

La rete opera sulla base di piani triennali con i seguenti obiettivi:

- assicurare con continuità l'offerta di tecnici superiori a livello post-secondario in relazione a figure, che rispondano alla domanda proveniente dal mondo del lavoro pubblico e privato in relazione al settore di riferimento sopra indicato;

- sostenere l'integrazione tra i sistemi di istruzione, formazione e lavoro con particolare riferimento ai poli tecnico-professionali di cui all'art. 13, comma 2, della legge n. 40/2007 per diffondere la cultura tecnica e scientifica;

- sostenere le misure per l'innovazione e il trasferimento tecnologico alle piccole e



medie imprese;

- diffondere la cultura tecnica e scientifica e promuovere l'orientamento dei giovani e delle loro famiglie verso le professioni tecniche;

- stabilire organici rapporti con i fondi interprofessionali per la formazione continua dei lavoratori;

- veicolare e applicare un approccio didattico che miri all'acquisizione delle competenze necessarie ad agevolare la transizione dei giovani ai successivi percorsi di studio o di lavoro, in particolare delle competenze considerate strategiche dalle imprese, anche attraverso l'applicazione di nuove tecniche e metodologie didattiche;

- leggere le competenze emergenti e farvi fronte con un linguaggio condiviso, favorendo la correlazione tra la filiera formativa e quelle produttive per garantire lo sviluppo nei giovani di competenze e abilità professionalmente riconoscibili e spendibili nel mercato del lavoro;

- collaborare per sostenere un modello economico e sociale basato sulla crescita intelligente, sostenibile e inclusiva.

❖ OSSERVATORIO PER LA DISPERSIONE SCOLASTICA

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none">• Attività didattiche
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none">• Risorse professionali• Risorse strutturali• Risorse materiali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none">• Altre scuole• Soggetti privati (banche, fondazioni, aziende private, ecc.)• Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)• Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)



❖ **OSSERVATORIO PER LA DISPERSIONE SCOLASTICA**

	<ul style="list-style-type: none"> • Associazioni delle imprese, di categoria professionale, organizzazioni sindacali • Altri soggetti
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Capofila rete di scopo

Approfondimento:

L'osservatorio ha il compito di pianificare il monitoraggio della dispersione scolastica delle scuole in partenariato e promuovere attività di recupero dei discenti in età scolastica.

❖ **RETE DEBATE-IMPEGNO CIVILE E SOLIDARIETÀ SOCIALE – SERVICE LEARNING E CITTADINANZA (SCAMBIO DI APPRENDIMENTO)**

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none"> • Formazione del personale • Attività didattiche
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none"> • Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none"> • Altre scuole
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Approfondimento:

La Rete Debate-Impegno civile e Solidarietà Sociale – Service Learning e Cittadinanza



(scambio di apprendimento) ha i seguenti obiettivi:

- Svolgere attività di ricerca-azione rivolte a docenti e a studentesse e studenti sull'apprendimento-servizio;
- Favorire il protagonismo degli studenti nel processo di apprendimento curricolare e di sviluppo delle competenze di cittadinanza;
- Contribuire a fare delle scuole altrettanti comunità educanti impegnate nella trasformazione del contesto sociale;
- Favorire una conoscenza approfondita e una pratica diffusa dell'Apprendimento - Servizio;
- Costituire una rete di scuole che possa diventare risorsa organizzativa e formativa per il territorio.

Le scuole aderenti alla rete si impegnano a partecipare e a promuovere le seguenti azioni:

- Scambio di buone pratiche nel campo dell'apprendimento servizio;
- Organizzazione di attività e manifestazioni insieme con altri enti e soggetti del territorio;
- Supporto allo sviluppo e dell'innovazione delle didattiche inclusive, anche attraverso azioni di formazione (in partenariato e non) rivolte ai docenti;
- Documentazione e disseminazione delle esperienze svolte;
- Comunicazione, informazione ed educazione allo sviluppo di conoscenze e sensibilità sul tema della cittadinanza, delle azioni solidali, del volontariato.

❖ **RETE DI SCOPO TRA SCUOLE POLO PER LA FORMAZIONE DI EDUCAZIONE CIVICA**

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none">• Formazione del personale
---------------------------------	--

❖ **RETE DI SCOPO TRA SCUOLE POLO PER LA FORMAZIONE DI EDUCAZIONE CIVICA**

Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none"> • Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none"> • Altre scuole
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Approfondimento:

Accordo di Rete di Scopo tra Scuole Polo per la Formazione di Educazione Civica, stipulato con la scuola polo regionale IISS Pio La Torre di Palermo, che assume il ruolo di scuola capofila, e le restanti 27 scuole polo per la formazione della Regione Sicilia, di cui alla nota USR Sicilia prot. 25913 del 7 ottobre 2020.

L'Accordo, che avrà la durata temporale riferita all'espletamento del Piano di formazione, prevede una formazione di 40 ore rivolta ai 2 docenti referenti di educazione civica della scuola.

❖ **RETE FORMIAMOCI**

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none"> • Formazione del personale
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none"> • Risorse professionali • Risorse strutturali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none"> • Altre scuole
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Capofila rete di scopo



Approfondimento:

Organizzazione diretta di attività formative da parte dell'Istituto, anche in modalità autoformazione e ricerca didattica strutturata (utilizzo della quota del 60% dei finanziamenti a disposizione della singola scuola).

Attività formative riguardanti i seguenti:

- ambito disciplinare
- ambito trasversale
- altri interventi formativi
- iniziative per tutto il personale.

PIANO DI FORMAZIONE DEL PERSONALE DOCENTE

❖ LINGUA INGLESE B1

Sviluppare con attività laboratoriali le conoscenze ed abilità linguistiche dei docenti di materie non linguistiche, livello di competenza B1 del Quadro Comune Europeo di Riferimento per le Lingue.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Competenze di lingua straniera
Destinatari	Docenti in possesso del livello di certificazione A2 o delle competenze corrispondenti
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none"> • Laboratori
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito

❖ LINGUA INGLESE B2

Sviluppare con attività laboratoriali le conoscenze ed abilità linguistiche dei docenti di materie



non linguistiche, livello di competenza B2 del Quadro Comune Europeo di Riferimento per le Lingue.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Competenze di lingua straniera
Destinatari	Docenti in possesso del livello di certificazione B1 o delle competenze corrispondenti
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Laboratori
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito

❖ LE NOVITÀ DEI PROFESSIONALI

Favorire e sostenere l'adozione del nuovo assetto didattico ed organizzativo dei percorsi di Istruzione Professionale di cui al decreto interministeriale 24 maggio 2018, n. 92, Regolamento ai sensi dell'articolo 3, comma 3, decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 61

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Autonomia didattica e organizzativa
Destinatari	Docenti
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Laboratori
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito

❖ COMPETENZE DI BASE ITALIANO SCUOLA SECONDARIA DI SECONDO GRADO

Sviluppare strategie e pratiche didattiche per promuovere l'apprendimento delle competenze linguistiche degli alunni e la valutazione delle stesse tenendo conto, anche, delle competenze richieste nelle prove invalsi.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base
---	---



Destinatari	Docenti
Modalità di lavoro	• Laboratori
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito

❖ COMPETENZE DI BASE MATEMATICA SCUOLA SECONDARIA DI SECONDO GRADO

Sviluppare strategie e pratiche didattiche per promuovere l'apprendimento delle competenze matematiche degli alunni e la valutazione delle stesse tenendo conto, anche, delle competenze richieste nelle prove invalsi.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base
Destinatari	Docenti
Modalità di lavoro	• Laboratori
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito

❖ G-SUITE, WEB-APPS E RISORSE DIDATTICHE

Utilizzo di strumenti digitali e di nuovi ambienti di apprendimento nella didattica.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento
Destinatari	Docenti
Modalità di lavoro	• Laboratori
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito

**❖ CORSO PER ANIMATORI DIGITALI**

Comprensione ruolo e mansioni dell'animatore digitale, compilazione dell'analisi dei fabbisogni, Case study su progetti PNSD, POR FSE e POR FESR.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento
Destinatari	Riservato agli animatori digitali, agli aspiranti animatori digitali e al team dell'innovazione.
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none"> • Laboratori
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito

❖ IL PEI IN CHIAVE ICF SCUOLA SECONDARIA DI SECONDO GRADO

Fornire i modelli per la costruzione dei PEI in chiave ICF e gli strumenti per decodificare le stringhe diagnostiche

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Inclusione e disabilità
Destinatari	Docenti
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none"> • Laboratori
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito

❖ LIS PRIMA ANNUALITÀ

Il percorso si propone di fornire le competenze tecniche e strutturali della comunicazione visivo gestuale in presenza di alunni non udenti.

Collegamento con le	Inclusione e disabilità
----------------------------	-------------------------



priorità del PNF docenti	
Destinatari	Docenti
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Laboratori
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito

❖ LIS SECONDA ANNUALITÀ

Il percorso si propone di fornire le competenze tecniche e strutturali della comunicazione visivo gestuale in presenza di alunni non udenti per i docenti che hanno frequentato il laboratorio del precedente anno scolastico su LIS.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Inclusione e disabilità
Destinatari	Docenti che hanno frequentato il laboratorio del precedente anno scolastico su LIS
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Laboratori
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito

❖ STRATEGIE COMUNICATIVE INTERGENERAZIONALI

Fornire un supporto per accrescere la consapevolezza delle proprie modalità comunicative-relazionali, per sollecitare le capacità di auto-sviluppo in funzione di una gestione più efficace e profittevole degli strumenti di comunicazione, al fine di migliorare il livello di competenze comportamentali e professionali.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile
Destinatari	Docenti



Modalità di lavoro	• Laboratori
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito

❖ RENDICONTAZIONE SOCIALE

Rendicontazione sociale, linee guida e di miglioramento, come redigere un piano efficace ed efficiente. Il corso è riservato a 3 componenti del NIV (nucleo interno di valutazione) delle scuole.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Valutazione e miglioramento
Destinatari	3 docenti componenti il nucleo interno di valutazione delle scuole
Modalità di lavoro	• Laboratori
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito

❖ DISLESSIA AMICA - LIVELLO AVANZATO

Dislessia Amica Livello Avanzato consiste in un percorso formativo gratuito, su piattaforma e-learning, fruibile da tutti gli Istituti scolastici italiani, statali e paritari, ed accessibile all'intero corpo docente di ogni ordine e grado, dalla Scuola dell'Infanzia alla Scuola Secondaria di Secondo Grado. Attraverso percorsi metodologici, materiali di approfondimento, indicazioni operative e video lezioni, il corso si propone di orientare la didattica e la struttura organizzativa della scuola al fine di valorizzare ed incentivare modalità e strategie di apprendimento più funzionali per gli studenti con DSA.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Inclusione e disabilità
Destinatari	Docenti



Modalità di lavoro	• Laboratori
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

❖ CORSI DI FORMAZIONE SULLA SICUREZZA

Corsi di formazione generale, specifica e di aggiornamento sulla sicurezza ai sensi dell'art. 37 del D. Lgs 81/08, giusto Accordi Stato-regioni del 21.12.2012 e 07.07.2016.

Destinatari	Tutti i docenti
Modalità di lavoro	• Didattica digitale interattiva
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

❖ FORMAZIONE DI EDUCAZIONE CIVICA

Il corso prevede una formazione di 40 ore rivolta ai 2 docenti referenti di educazione civica della scuola, ed è finalizzato alla progettazione e realizzazione di webinar: l'educazione civica come leva di innovazione riferita ad una delle tematiche previste dal Piano per la formazione dei docenti per l'Ed. Civica di cui alla L. 92/2019, per la durata complessiva di 9 ore in streaming. Poi si svolgerà una formazione a cascata rivolta agli altri docenti.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	<p>Collegamento con le priorità del Piano di Miglioramento</p> <ul style="list-style-type: none"> • Competenze chiave europee <ul style="list-style-type: none"> ▫ Migliorare la conoscenza degli studenti sulla Costituzione italiana e sulle istituzioni dell'Unione europea, nonché la condivisione e la promozione dei principi di legalità, cittadinanza attiva e digitale, sostenibilità ambientale e diritto alla salute e al benessere della persona
---	---



Destinatari	N.2 docenti referenti per l'Educazione Civica
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none"> • Didattica digitale interattiva
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di scopo

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla rete di scopo

❖ **METODOLOGIE INNOVATIVE IN AMBIENTE DAD-DEBATE**

È una metodologia che prevede, in una fase che precede lo svolgimento del dibattito, l'attivazione del cooperative Learning e della peer education, nonché la competenza di saper ricercare le argomentazioni a supporto delle proprie tesi stimolando la intelligenza critica e il pensiero autonomo.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Collegamento con le priorità del Piano di Miglioramento <ul style="list-style-type: none"> • Risultati nelle prove standardizzate nazionali <ul style="list-style-type: none"> ▫ Migliorare i risultati nelle prove invalsi in italiano e matematica
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none"> • Didattica digitale interattiva
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito

❖ **METODOLOGIE INNOVATIVE IN AMBIENTE DAD-OBJECT LEARNING**

La creazione di learnig objects, utilizzabili in classe, prevede l'acquisizione di competenze tecnologiche e la capacità di effettuare sintesi tra tutti i contenuti disponibili per crearne uno nuovo digitale.



Collegamento con le priorità del PNF docenti	Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento
Destinatari	Docenti
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none"> • Didattica digitale interattiva
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito

❖ METODOLOGIE INNOVATIVE IN AMBIENTE DAD-FLIPPED CLASSROOM

Utilizzo della metodologia didattica Flipped Classroom nella didattica a distanza.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base
Destinatari	Docenti
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none"> • Didattica digitale interattiva
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito

❖ METODOLOGIE PER LA RIPARTENZA: ATTENZIONI E STRATEGIE PER UNA RIPARTENZA "INCLUSIVA"

Una didattica in grado di favorire l'apprendimento di competenze (la differenziazione didattica); il supporto individuale agli studenti con bisogni educativi speciali e la creazione di una modalità comunicativa empatica che crei il giusto clima relazionale tra docenti ed alunni in DaD, ma anche in presenza, che coniughi le nuove attitudini dei giovani con le competenze imprescindibili, ma anche la rivisitazione dell'approccio comunicativo dei docenti, rivisitato alla luce dei linguaggi dei giovani.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Inclusione e disabilità
---	-------------------------



Destinatari	Docenti
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Didattica digitale interattiva
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito

❖ STRUMENTI, DEVICE, WEBAPPS A SUPPORTO DELLA DIDATTICA

Conoscenza ed utilizzo dei principali strumenti didattici digitali e delle applicazioni utilizzabili a supporto della didattica.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento
Destinatari	Docenti
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Didattica digitale interattiva
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito

❖ VALUTAZIONE DELLE COMPETENZE

Acquisizione di tecniche atte ad attivare un sistema di valutazione delle competenze in attività rimodulata ovvero in DAD.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Valutazione e miglioramento
Destinatari	Docenti
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Didattica digitale interattiva
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito

**PIANO DI FORMAZIONE DEL PERSONALE ATA****❖ LA SCUOLA DI QUALITÀ**

Descrizione dell'attività di formazione	La qualità del servizio
Destinatari	Tutto il personale ATA
Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Attività in presenza
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito

❖ LA BUONA COMUNICAZIONE NEI RAPPORTI INTERPERSONALI

Descrizione dell'attività di formazione	La gestione dei conflitti e dei gruppi di lavoro
Destinatari	DSGA
Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Attività in presenza
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito

❖ LA CONSAPEVOLEZZA DEL PUBBLICO IMPIEGATO

Descrizione dell'attività di formazione	Il servizio pubblico: dalla cultura dell'adempimento alla cultura del risultato
Destinatari	Personale Amministrativo



Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Attività in presenza
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito

❖ LA PROGRESSIONE ECONOMICA DEL PERSONALE DELLA SCUOLA

Descrizione dell'attività di formazione	Le ricostruzioni di carriera e i rapporti con le ragionerie territoriali
Destinatari	Personale Amministrativo
Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Attività in presenza• Laboratori
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito

❖ LA GESTIONE DEI LABORATORI SCOLASTICI

Descrizione dell'attività di formazione	La gestione dei beni nei laboratori dell'istituzione scolastica
Destinatari	Personale tecnico
Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Attività in presenza
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito

❖ LA SICUREZZA DEI LABORATORI SCOLASTICI

Descrizione dell'attività di formazione	La funzionalità e la sicurezza dei laboratori
---	---



Destinatari	Personale tecnico
Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Attività in presenza
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito

❖ LA SICUREZZA A SCUOLA

Descrizione dell'attività di formazione	La partecipazione alla gestione dell'emergenza e del primo soccorso
Destinatari	Personale Collaboratore scolastico
Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Attività in presenza
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito

❖ IL COLLABORATORE SCOLASTICO: INTERFACCIA CON IL PUBBLICO

Descrizione dell'attività di formazione	L'accoglienza, la vigilanza e la comunicazione
Destinatari	Personale Collaboratore scolastico
Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Attività in presenza
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito

❖ CORSI DI FORMAZIONE SULLA SICUREZZA

Descrizione dell'attività di	Corsi di formazione generale, specifica e di aggiornamento
------------------------------	--



formazione	sulla sicurezza ai sensi dell'art. 37 del D. Lgs 81/08, giusto Accordi Stato-regioni del 21.12.2012 e 07.07.2016
Destinatari	Corsi organizzati per le varie figure: personale amministrativo, personale tecnico e collaboratore scolastico.
Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Attività in presenza• Didattica digitale interattiva
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola